



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2015

Sede legale: Viale della Giovine Italia, 17 - Firenze
Capitale sociale Euro 2.835.611,73 int. versato
Registro Imprese di Firenze nr. FI017- 68727 - REA 467460
Codice fiscale/P.IVA 04628270482

INDICE

| | |
|--|----|
| ORGANI SOCIALI | 4 |
| PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI GRUPPO DADA | 5 |
| RELAZIONE SULLA GESTIONE | 6 |
| BILANCIO ABBREVIATO CONSOLIDATO GRUPPO DADA | 24 |
| ALLEGATI | 56 |

ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali attualmente in carica sono stati nominati dall'Assemblea del 28 aprile 2015 per il triennio 2015-2017. Alla data di approvazione del presente documento il Consiglio di Amministrazione ha la seguente composizione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

| | |
|-------------------------------------|-------------|
| Karim Beshara ¹ | Presidente |
| Claudio Corbetta ² | Consigliere |
| Lorenzo Lepri ³ | Consigliere |
| Khaled Bishara ⁴ | Consigliere |
| Sophie Sursock ⁴ | Consigliere |
| Ragy Soliman ⁴ | Consigliere |
| Antonio Converti ⁴ | Consigliere |
| Cristiano Esclapon ^{4,5} | Consigliere |
| Maurizio Mongardi ^{4,7} | Consigliere |
| Philip Tohme ⁴ | Consigliere |
| Sofia Maroudia ^{4,5,6} | Consigliere |
| Carolina Gianardi ^{4,5,8} | Consigliere |
| Barbara Adami Lami ^{4,5,9} | Consigliere |

¹ Nominato Consigliere della Società e Presidente del Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2015.

² Nominato Consigliere della Società dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2015, è stato confermato quale Direttore Generale e Amministratore Delegato della Società nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2015

³ Nominato Consigliere della Società dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2015, è stato confermato quale Direttore Generale e CFO della Società nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2015

⁴ Nominato Consigliere della Società dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2015

⁵ Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3° del TUF

⁶ Membro del Comitato per le Remunerazioni e Nomine, del Comitato per il Controllo e Rischi e del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate della Società

⁷ Amministratore non esecutivo, Membro del Comitato per le Remunerazioni e Nomine della Società

⁸ Presidente del Comitato per il Controllo e Rischi e del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate della Società e dell'Organismo di Vigilanza e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

⁹ Presidente del Comitato per le Remunerazioni e Nomine e membro del Comitato per il Controllo e Rischi e del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate della Società

COLLEGIO SINDACALE

| | |
|--|-------------------|
| Massimo Scarpelli ¹ | Presidente |
| Maria Stefania Sala ^{2,4} | Sindaco Effettivo |
| Massimo Foschi ² | Sindaco Effettivo |
| Elisabetta Claudia De Lorenzi ³ | Sindaco Supplente |
| Manfredi Bufalini ³ | Sindaco Supplente |

- ¹ Nominato Presidente del Collegio Sindacale dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2015.
- ² Nominato Sindaco Effettivo dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2015
- ³ Nominato Sindaco Supplente dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2015
- ⁴ membro dell'Organismo di Vigilanza e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI GRUPPO DADA**Risultati Economici Consolidati (3 mesi)**

| (milioni di euro) | 31/03/2015 | 31/03/2014 | Differenz a tot. | Differenz a perc. |
|--|------------|------------|---------------------|----------------------|
| Ricavi di competenza | 16,0 | 16,0 | 0,0 | 0% |
| Margine Operativo Lordo* | 2,8 | 2,3 | 0,6 | 25% |
| Ammortamenti | -1,7 | -1,7 | 0,0 | -2% |
| Oneri non ricorrenti ed altre svalutazioni | -0,1 | -0,1 | - | n.s. |
| Risultato Operativo | 1,1 | 0,5 | 0,5 | 104% |
| Risultato delle attività dismesse | -0,3 | -0,1 | -0,3 | n.s. |
| Risultato netto del Gruppo | 0,0** | -0,5 | 0,5 | 102% |

* Al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

** risultato positivo di 11 Euro migliaia

Dati Patrimoniali Consolidati al 31 marzo 2015

| (milioni di euro) | 31/03/2015 | 31/12/2014 | Differenza tot. | Differenza perc. |
|---|------------|------------|--------------------|---------------------|
| Attivo Immobilizzato | 97,1 | 95,4 | 1,8 | 2% |
| Capitale Circolante Netto | -11,4 | -10,3 | -1,2 | -11% |
| Capitale Investito Netto | 84,5 | 83,7 | 0,7 | 1% |
| Patrimonio Netto | 57,6 | 50,1 | 7,4 | 15% |
| Posizione Finanziaria netta a breve | -4,7 | -16,9 | 12,2 | 72% |
| Posizione Finanziaria netta complessiva | -26,9 | -33,6 | 6,7 | 20% |
| Numero dipendenti | 348 | 364* | -16 | -4% |

*Include 25 dipendenti relativi al Gruppo Moqu non ricompreso nei dati al 31 marzo 2015 per effetto della cessione del 16 marzo 2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Il resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2015 è stato predisposto secondo quanto previsto dall'International Accounting Standard n. 34 "Bilanci Intermedi" (IAS 34) e, per quanto riguarda i criteri d'iscrizione e di valutazione, secondo gli IAS/IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea così come richiesto dall'art.154-ter del Testo Unico della Finanza. Il presente resoconto intermedio di gestione è conforme al dettato del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Si segnala come il primo trimestre del 2015 si sia caratterizzato per la cessione, avvenuta in data 23 marzo 2015, da Dada S.p.A. ad Italiaonline S.p.A. dell'intero capitale sociale di Moqu Adv. S.r.l. società capofila del segmento di attività denominato Performance Advertising.

Circa i principali caratteri di questo accordo si veda quanto dettagliatamente esposto nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo avvenuti nel primo trimestre del 2015 del presente resoconto intermedio di gestione.

Conseguentemente a tale accordo, per il segmento Performance Advertising, si è resa necessaria l'applicazione dell'IFRS 5 relativo "alle attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate". L'effetto principale di tale applicazione è stato l'esposizione di tutte le poste di conto economico riferibili alle società dismesse in un'unica voce dell'utile/perdita da attività dismesse. Per un dettaglio circa la composizione di questa voce si veda quanto riportato nella nota 18 al presente resoconto intermedio di gestione.

Come previsto dal suddetto principio contabile, per omogeneità di raffronto sono stati rideterminati e riclassificati anche tutti i valori economici ed i flussi finanziari del precedente esercizio che sono esposti e commentati nel prosieguo del presente resoconto intermedio.

Per contro i dati patrimoniali relativi al precedente esercizio rimangono esposti secondo la logica delle attività operative.

Ricordiamo inoltre come gli effetti economici e patrimoniali di questa cessione sono stati fatti decorrere dal 28 febbraio 2015.

In conseguenza di quanto sopra evidenziato segnaliamo come tutti i commenti ed analisi descritti nel prosieguo del presente resoconto intermedio di gestione sono stati fatti alla luce della nuova struttura del Gruppo.

Si ricorda, infine, che il presente resoconto intermedio di gestione è stato redatto tenendo in considerazione i principi contabili in vigore alla data di predisposizione.

PROFILO GRUPPO DADA

Dada S.p.A. - quotata al segmento STAR di Borsa Italiana - è leader internazionale nei servizi professionali per la presenza e la visibilità in Rete.

In conseguenza a quanto segnalato nelle premesse, il Gruppo Dada è oggi organizzato attorno ad una sola business unit rappresentata dalla divisione “Domini e Hosting”.

Circa le modalità di identificazione delle business unit e in riferimento alle principali caratteristiche economiche e patrimoniali si veda quanto riportato nel prosieguo del presente resoconto intermedio di gestione, in riferimento all’andamento economico dei settori di attività e anche a quanto descritto nella nota sull’informativa di settore ai sensi dell’IFRS 8 delle note informative specifiche. Si veda inoltre quanto riportato nei principi contabili di riferimento al bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2014.

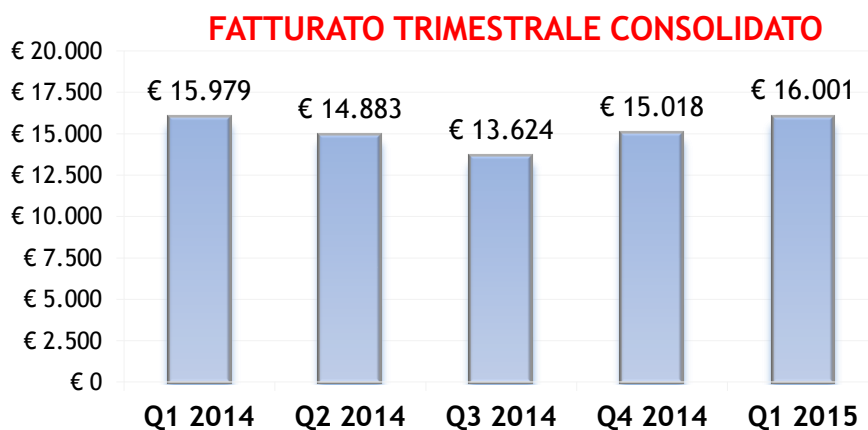
Nel corso del Q1 2015, Dada ha consolidato il proprio posizionamento a livello europeo nel settore dei servizi professionali per la registrazione di nomi a dominio e di hosting, per la creazione, la gestione e la visibilità di siti web e di e-commerce e per la protezione del brand in Rete attraverso l’ampliamento del portafoglio prodotti e la crescita della base utenti a livello internazionale. Il Gruppo DADA è attualmente presente in Spagna, Regno Unito, Irlanda, Francia, Portogallo e Olanda rispettivamente attraverso i marchi Nominalia, Namesco e PoundHost, Register365 e Amen.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Il Gruppo Dada, nella nuova struttura descritta in premessa, ha chiuso i primi tre mesi del 2015 realizzando ricavi consolidati pari a 16 milioni di Euro dato che è risultato sostanzialmente in linea con il risultato dell’analogo periodo del precedente esercizio e contro i 15 milioni di Euro del quarto trimestre del 2014 (riportando un incremento del 7%).

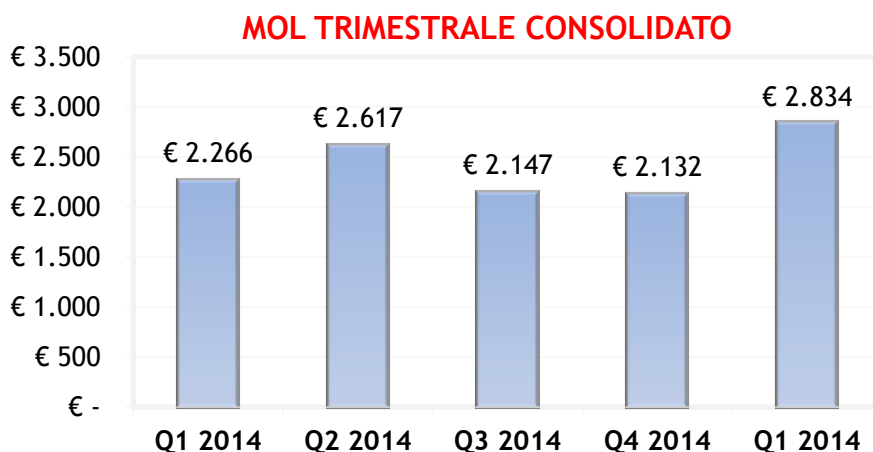
Per un’analisi dell’andamento dei principali aggregati economici si tenga conto, come già descritto nelle premesse, di taluni eventi gestionali e di mercato che hanno caratterizzato il primo trimestre del presente esercizio, con particolare riguardo alla cessione della Moqu S.r.l.. Tali eventi vengono riportati in dettaglio nella nota 18 in riferimento agli effetti economici delle attività dismesse.

Nel seguente grafico illustra l’andamento del fatturato trimestrale consolidato realizzato dal Gruppo Dada negli ultimi 5 trimestri:



Il **Margine Operativo Lordo consolidato** conseguito dal Gruppo Dada (al lordo di svalutazioni e altri componenti straordinari) nel **primo trimestre del 2015** è stato **positivo per 2,8 milioni di Euro** (con una marginalità pari al 18% del fatturato consolidato) contro i 2,3 milioni di Euro nel pari periodo del 2014 (marginalità del 14%), evidenziando pertanto una crescita del 25% rispetto all'anno precedente. Nell'ultimo trimestre del precedente esercizio l'Ebitda era stato positivo per 2,1 milioni di Euro e la marginalità del 14%.

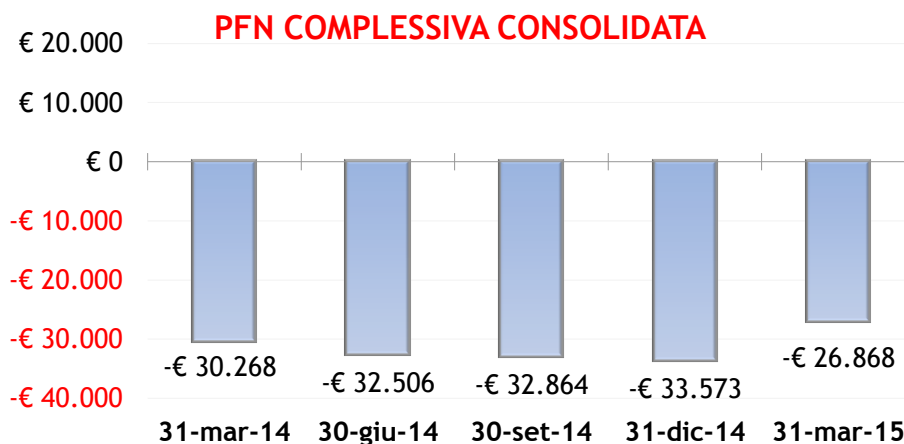
Si riporta nel seguente grafico l'andamento del Margine Operativo Lordo consolidato negli ultimi 5 trimestri:



La **Posizione Finanziaria Netta consolidata complessiva del Gruppo Dada**, che comprende anche tutte le fonti di finanziamento rimborsabili oltre l'esercizio successivo, al 31 marzo 2015 è pari a **-26,9 milioni di Euro**, in miglioramento rispetto al 31 dicembre del 2014 quando la posizione finanziaria netta era negativa per 33,6 milioni di Euro. Al 31 marzo del precedente esercizio tale aggregato era negativo per 30,3 milioni di Euro.

L'andamento della posizione finanziaria del Gruppo, nel corso del primo trimestre dell'anno è stato influenzato, come verrà spiegato più dettagliatamente nell'analisi dell'attività finanziaria e patrimoniale, oltre che dall'andamento della gestione operativa, sia dalla cessione della divisione Performance Advertising che dalla rimodulazione di taluni finanziamenti a medio/lungo termine.

Si riporta di seguito l'andamento della posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2015 e nelle chiusure dei quattro trimestri precedenti:



Andamento dell'attività economica

Nelle seguenti tabelle si riportano i principali risultati economici conseguiti dal Gruppo Dada nei primi tre mesi del 2015 raffrontati con i dati dell'analogo periodo dell'esercizio precedente:

| Importi in Euro/Migliaia | 31-mar-15 3 mesi | | 31-mar-14 3 mesi | | DIFFERENZA | |
|--|---------------------|-------------|---------------------|-------------|------------|-------------|
| | Importo | incid. % | Importo | incid. % | Assol. | % |
| Ricavi Netti | 16.001 | 100% | 15.979 | 100% | 22 | - |
| Variab. Riman. e increm. per lavori interni | 607 | 4% | 826 | 5% | -220 | -27% |
| Costi per servizi e altri costi operativi | -9.230 | -58% | -9.561 | -60% | 331 | -3% |
| Costi del personale | -4.544 | -28% | -4.978 | -31% | 434 | -9% |
| Margine Operativo Lordo * | 2.834 | 18% | 2.266 | 14% | 568 | 25% |
| Ammortamenti | -1.657 | -10% | -1.691 | -11% | 34 | -2% |
| Prov/(oneri) attività non caratteristica | -21 | 0% | 0 | 0% | -21 | - |
| Svalutazioni immobilizzazioni | 0 | 0% | 0 | 0% | 0 | - |
| Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti | -92 | -1% | -53 | 0% | -38 | 72% |
| Risultato Operativo | 1.064 | 7% | 522 | 3% | 542 | 104% |

I Ricavi consolidati conseguiti dal Gruppo Dada nei primi tre mesi del 2015 si sono attestati a 16,0 milioni di Euro, in linea con i dati del primo trimestre del precedente esercizio ed in crescita del 7% rispetto ai 15,0 milioni di Euro conseguiti nell'ultimo trimestre del 2014. L'aggregato riflette tra l'altro la dinamica favorevole del deprezzamento dell'Euro nei confronti della Sterlina che incide per circa 0,6 milioni di Euro rispetto al pari periodo 2014 e 0,3 milioni rispetto al precedente trimestre, mentre sconta un delta perimetro legato alla dismissione del prodotto ADSL UK (ceduto alla fine di Maggio 2014) che contribuiva per 0,2 milioni di Euro ai ricavi del primo trimestre 2014. Al netto di questi effetti, i ricavi consolidati del primo trimestre avrebbero riportato un calo del 2% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio e una crescita del 4% rispetto al dato del trimestre precedente.

La recente operazione di dismissione della Performance Advertising ha consentito di conseguire un'ulteriore focalizzazione sul core business dei **servizi professionali per la presenza in Rete** ed ha rafforzato il ruolo di DADA come player di riferimento a livello europeo nel **settore dei servizi professionali per la registrazione di nomi a dominio e di hosting, dei server virtuali e dedicati e di soluzioni cloud based, per la creazione, la gestione e la visibilità di siti web e di e-commerce rivolti alle PMI europee, nonché nei servizi per la protezione del brand online.**

A fine marzo DADA contava oltre **525 mila aziende clienti** per oltre **1,7 milioni di domini gestiti** complessivamente tra Spagna, Regno Unito e Irlanda, Francia, Portogallo e

Olanda rispettivamente attraverso i marchi Nominalia, Namesco, PoundHost, Register365 e Amen.

Il primo trimestre del 2015 ha confermato la contrazione generale del mercato Domini & Hosting già registrata nel corso del precedente esercizio nei principali mercati europei in cui è presente il Gruppo, oltre che un contesto competitivo sempre più sfidante a causa delle politiche di customer acquisition aggressive di importanti competitor nella maggior parte delle geografie.

In questo scenario le politiche di **price repositioning** in particolare nel segmento domini e server messe in atto nelle country principali, hanno portato a **risultati consistenti in termini di nuovi clienti acquisiti**.

L'ulteriore focalizzazione sul **servizio al cliente** con l'ampliamento dei canali e degli orari di contatto dei customer care (ora raggiungibili anche via telefono e live chat 7 giorni su 7), ha contribuito sempre più al **miglioramento del tasso medio di rinnovo e di upselling** dei servizi alla base di clientela.

La riorganizzazione dei **team commerciali**, con **account dedicati** ai Reseller e clienti corporate and large business, avviata nel corso del passato esercizio, ha incrementato soprattutto in Spagna e Francia la retention e dunque il valore implicito della customer base.

La soddisfazione della base clienti è stata ulteriormente confermata anche dal risultato in crescita del **Net Promoter Score**, la metrica di riferimento per la misurazione del tasso di soddisfazione e fedeltà dei clienti, adottato da DADA dal 2013 ed ora attivo in tutte le country.

Il numero consistente di nuovi clienti in entrata sta inoltre contribuendo a modificare il **mix di prodotti venduti**, i cui risultati in termini di valori e quantitativi nell'ultimo periodo stanno bilanciando in parte la decrescita del numero di nuove registrazioni di domini.

I primi mesi del 2015 hanno inoltre confermato:

- Il successo crescente della **nuova piattaforma Email** professionale sviluppata nel 2014, oggi scelta da un numero sempre crescente di clienti di tutti i segmenti e attualmente disponibili in tutte le geografie.
- L'evoluzione del posizionamento di DADA anche come fornitore di servizi di **Cloud Hosting, Server Virtuali, dedicati e managed**, grazie a una gamma ulteriormente ampliata per garantire una gestione dei siti web su server virtualizzati e con performance elevate, ora anche a prezzi estremamente vantaggiosi.

In crescita anche l'interesse verso **servizi di consulenza** per la realizzazione e gestione del sito web mediante l'utilizzo di contenuti e design studiati ad hoc, che si va ad affiancare alla gamma di software e CMS disponibili in self-provisioning ultimamente ampliata con ulteriori funzionalità.

Passando all'esame della suddivisione dei ricavi consolidati del Gruppo Dada per **area geografica** nel primo trimestre 2015 si evidenzia un contributo del comparto estero del 54%, sostanzialmente in linea a quanto rilevato nel pari periodo dello scorso esercizio (55%), confermando il peso prevalente delle attività internazionali allo sviluppo complessivo del Gruppo Dada.

Il **Margine Operativo Lordo** consolidato del Gruppo Dada dei primi tre mesi del 2015, al lordo di svalutazioni crediti e oneri non ricorrenti, è stato positivo per 2,8 milioni di Euro riportando una marginalità del 18% sul fatturato consolidato. L'aggregato registra una crescita del 25% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, quando era stato pari a 2,3 milioni di Euro (marginalità del 14%) e del 33% rispetto al quarto trimestre del 2014 (2,1 milioni di Euro, marginalità del 14%).

Analizzando gli impatti per linea di conto economico si evidenzia che tutte le principali voci di costo sono diminuite sia in valore assoluto che termini di incidenza percentuale sui ricavi. In particolare si segnala che:

- Le Spese per Servizi si sono ridotte di 0,3 milioni di Euro, passando dal 60% di incidenza sul fatturato del primo trimestre 2014 al 58% del presente esercizio. Nel dettaglio va registrato, da un lato, un incremento dei costi marketing (1,7 milioni di Euro, in crescita del 36% rispetto al primo trimestre del 2014), crescita volta a sostenere la dinamica dei ricavi in un contesto di mercato sempre più competitivo, così come l'impatto negativo del deprezzamento dell'Euro nei confronti del Dollaro sui costi di acquisto dei domini dalle *authorities* (che ha impattato per circa 0,3 milioni di Euro, pari al 3% del totale Spese per Servizi). A fronte di queste variazioni in aumento rispetto allo scorso esercizio, vanno evidenziati i benefici rivenienti dalla messa in funzione del nuovo data center in UK, dalla rinegoziazione più favorevole del contratto di fornitura del data center di Milano e dalla progressiva dismissione dei data centers francesi (per una riduzione complessiva di 0,7 milioni di Euro, ovvero il 42% in meno rispetto al corrispondente periodo 2014, che tra l'altro scontava la duplicazione di alcuni costi operativi legati all'avvio del nuovo data center in UK);

- Il Costo del Personale nel primo trimestre del 2015 è risultato pari a 4,5 milioni di Euro in calo del 9% rispetto ai 5,0 milioni dell'analogo periodo del precedente esercizio, con un'incidenza sul fatturato pari al 28% (31% nel 2014). L'andamento di tale aggregato è principalmente ascrivibile ad un minor numero di risorse in organico (348 persone al 31 marzo 2015 a fronte delle 367 alla fine del primo trimestre 2014), in buona parte dovuto al buon esito delle operazioni di efficientamento già annunciate lo scorso anno e alla ristrutturazione delle sedi operative in Francia ed Olanda;

- La voce "Variazione rimanenze e capitalizzazione per lavori interni", costituita dalle spese sostenute per lo sviluppo di piattaforme proprietarie necessarie per il lancio e la gestione dei servizi erogati dal Gruppo Dada, ammonta nel periodo a 0,6 milioni di Euro, pari al 4% dei ricavi consolidati, a fronte dei 0,8 milioni di Euro dello scorso esercizio (incidenza sui ricavi del 5%). Tale variazione è perlopiù imputabile alla progressiva messa a regime degli investimenti effettuati in R&D nel corso degli scorsi trimestri e allo stato di avanzamento dei progetti legati allo sviluppo ed integrazione delle piattaforme tecnologiche proprietarie.

Il **Risultato Operativo** conseguito dal Gruppo Dada nel primo trimestre del 2015 è positivo per 1,1 milioni di Euro con una marginalità pari al 7% sul fatturato consolidato, contro 0,5 milioni di Euro (marginalità del 3%) conseguiti nel medesimo periodo del 2014 ed i 0,2 milioni di Euro del trimestre precedente, riportando pertanto rispettivamente una crescita in termini assoluti pari a 0,5 (+104%) ed 0,9 milioni di Euro (+22%).

Il miglioramento del risultato operativo consolidato, oltre a quanto già descritto precedentemente in merito all'evoluzione del Margine Operativo Lordo, è stata in particolare influenzata dai seguenti elementi:

- nel primo trimestre del 2015 gli ammortamenti consolidati sono stati pari a 1,66 milioni di Euro (incidenza dell'10% sul fatturato consolidato di periodo), dei quali 0,9 sono relativi alle immobilizzazioni materiali e 0,7 milioni di Euro alle immobilizzazioni immateriali, dato sostanzialmente in linea con quello riportato dal Gruppo nel primo trimestre del 2014 quando tali costi erano risultati complessivamente pari a 1,69 milioni di Euro, mentre nel quarto trimestre del 2014 gli ammortamenti consolidati erano stati 1,91 milioni di Euro, di cui 0,99 milioni di Euro riferibili ad immobilizzazioni materiali e 0,92 milioni di Euro ad immateriali (-13%). Tale riduzione è principalmente ascrivibile alla già citata progressiva entrata a regime degli investimenti effettuati nei passati esercizi per lo sviluppo delle piattaforme proprietarie.

Per ulteriore dettaglio su tali attività di investimento operate dal Gruppo Dada si veda quanto riportato nel paragrafo relativo all'andamento dell'attività economica e patrimoniale;

- Le svalutazioni, gli accantonamenti ed altri proventi/oneri non ricorrenti hanno inciso negativamente sul Risultato Operativo del primo trimestre dell'anno per 0,1 milioni di Euro, in linea con quanto registrato. In entrambe i periodi di esame tali voci accolgono svalutazioni di crediti commerciali e taluni minori importi legati all'efficientamento della struttura organizzativa.

Segnaliamo come i costi non ricorrenti sostenuti dal Gruppo per l'esecuzione dell'operazione straordinaria di dismissione di Moqu, pari a circa 0,2 milioni di Euro, sono stati imputati nel risultato economico da attività cedute così come più dettagliatamente illustrato nel presente resoconto intermedio alla nota 18.

Il Risultato Netto consolidato del Gruppo Dada per le attività in funzionamento dei primi tre mesi del 2015 è positivo per 0,3 milioni di Euro, mentre nel medesimo periodo dell'esercizio precedente era stato negativo per 0,5 milioni di Euro, registrando quindi una crescita in valori assoluti di 0,8 milioni di Euro (+175%).

Passando all'esame dei singoli aggregati, si evidenzia come l'attività finanziaria consolidata complessiva netta del primo trimestre 2015 (rappresentata dal combinato effetto netto dei proventi ed oneri finanziari) del Gruppo Dada sia stata negativa per 0,4 milioni di Euro contro i -0,8 milioni di Euro dei primi tre mesi dell'esercizio 2014 riportando quindi un deciso miglioramento.

Tale trend è stato influenzato anche dagli effetti connessi all'andamento delle variazioni delle valute estere soprattutto in riferimento all'evoluzione del cambio tra Euro e Sterlina inglese.

Difatti nel primo trimestre del 2015 è proseguito l'andamento negativo de cambio Euro con la Sterlina Inglese fenomeno che si era già verificato a partire dagli ultimi mesi del precedente esercizio, passando da un valore medio del cambio Eur con GBP di 0,82 del primo trimestre del 2014 ai 0,74 del primo trimestre del 2015 con una variazione del +11% in favore della sterlina (esaminando i cambi puntuali di fine trimestre la crescita sale al 14%).

Anche l'analoga evoluzione del cambio tra Euro ed il dollaro ha impattato sui risultati finanziari che però essendo relativi alla ceduta divisione Performance Advertising sono classificati nel risultato economico da attività cedute.

Gli effetti economici connessi a tali andamenti dei tassi di cambio sono stati in parte mitigati da operazioni di copertura del rischio cambio di tipo non speculativo operate dal Gruppo Dada nel periodo di riferimento.

L'andamento degli spread e tassi applicati sui finanziamenti in essere per il Gruppo Dada sono risultati in leggera miglioramento sia rispetto al pari periodo del precedente esercizio mentre hanno registrato una lieve riduzione rispetto alla fine del precedente esercizio, anche grazie a talune rinegoziazioni di finanziamenti a breve e medio termine. Si segnala che, gli effetti positivi della rinegoziazione dei finanziamenti a lungo termine effettuata nel primo trimestre del 2015 (che ha comportato, tra l'altro, una riduzione degli spread ed un allungamento della duration media degli stessi) si esplicheranno a partire dal secondo trimestre essendo la decorrenza dei nuovi accordi valida a partire dal 31 marzo 2015.

Conseguentemente gli oneri finanziari complessivi, con esclusione delle perdite su cambi, incidono nei primi nove mesi dell'anno in corso per complessivi 0,8 milioni di Euro (dato sostanzialmente allineato rispetto al pari periodo del 2014) e sono così ripartibili:

- interessi passivi maturati sui finanziamenti a m/l per 0,3 milioni (allineato rispetto al pari periodo ed al quarto trimestre del 2014);
- altri oneri bancari e interessi passivi per 0,4 milioni di Euro (erano 0,5 milioni di Euro nel pari periodo 2014), e sono attribuibili agli oneri connessi ai pagamenti con carte di credito ed agli interessi sugli scoperti e finanziamenti a breve termine;
- I differenziali su derivati IRS a copertura dei rischi sugli interessi sono stati irrilevanti sia nel primo trimestre 2015 che in quello del 2014.

L'attività in cambi ha portato nei primi tre mesi del 2015 un risultato positivo netto per 0,3 milioni di euro (0,4 Euro milioni di utili e -0,1 le perdite su cambi) contro un dato di sostanziale equilibrio (0,1 milioni di Euro sia per gli utili che per le perdite) nel pari periodo del 2014.

Non vi sono stati proventi finanziari degni di segnalazione nel periodo in esame così come del resto non ve ne erano nel pari periodo del 2014.

Passando infine all'esame della situazione fiscale consolidata del Gruppo Dada per le attività di funzionamento nel primo trimestre dell'esercizio in corso si evidenzia un carico fiscale complessivo pari a 0,3 milioni di Euro, in crescita rispetto al pari periodo dell'anno precedente quando era stato pari a 0,2 milioni di Euro e ciò perlopiù in conseguenza dei migliori risultati economici conseguiti dal Gruppo.

Più in dettaglio le imposte correnti hanno pesato nel periodo per 255 Euro migliaia, rispetto a 159 migliaia di Euro nei tre mesi del 2014, mentre le imposte differite hanno inciso negativamente sia nel primo trimestre del 2015 che in quello precedente rispettivamente per 59 e 47 Euro migliaia.

Le imposte correnti sono principalmente composte dalle imposte sul reddito di alcune società estere che presentano un imponibile fiscale positivo, mentre l'Irap a carico delle società italiane è stata in questo trimestre molto bassa a seguito del cambiamento della normativa di riferimento che prevede la deducibilità, a decorrere dall'esercizio 2015, del costo del lavoro dei dipendenti a tempo indeterminato dall'imponibile fiscale Irap. Nel precedente esercizio, pur in presenza di un risultato peggiore, l'Irap aveva inciso per 126 migliaia di Euro.

L'evoluzione delle imposte differite attive nel primo trimestre 2015 è dovuta in parte agli utilizzi dei crediti per imposte anticipate dei precedenti esercizio conteggiati sulle differenze temporanee ed in parte all'utilizzo di tali crediti per coprire gli imponibili fiscali Ires dell'esercizio in corso. Nel trimestre in esame peraltro non sono state accertate ulteriori imposte differite attive sulle perdite fiscali in essere sul Gruppo Dada.

La verifica in merito alla recuperabilità delle perdite fiscali è stata effettuata, con risultato positivo, in sede di redazione del bilancio consolidato annuale 2014, tenendo anche conto degli andamenti consuntivati nel primo trimestre 2015.

Si ricorda, infine, come il Gruppo Dada abbia complessivamente maturato perdite fiscali per 38,8 milioni di Euro che risultano essere quasi integralmente riferibili alle società italiane e che sono riportabili senza limiti di tempo.

Le perdite fiscali sulle quali sono state calcolate imposte differite attive sono pari a 17 milioni di Euro.

Nel resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 è presente anche il risultato netto da attività cedute che accoglie i risultati economici riferibili alla divisione Performance Advertising che è stata ceduta ad Italiaonline nel mese di marzo 2015 ma con effetti economici dal 28 febbraio. Tale risultato è stato negativo per 0,3 milioni di Euro (era stato negativo per 0,1 milione di Euro nel pari periodo 2014) dei quali 0,2 milioni di Euro sono ascrivibili ai costi non ricorrenti sostenuti dal Gruppo per l'esecuzione dell'operazione medesima, al netto di queste spese il risultato delle attività cedute sarebbe stato allineato a quello del precedente esercizio.

Dopo aver riportato una perdita netta per sei trimestri consecutivi, **al 31 marzo 2015 il Gruppo Dada ha conseguito un Risultato Netto Complessivo** positivo (utile di 11 Euro migliaia). Nel primo trimestre 2014 la perdita era stata di €0,5 mln.

Nel presente conto economico non vi sono poi quote di risultato netto da attribuire ai terzi.

ANDAMENTO ECONOMICO PER BUSINESS

Ai fini gestionali il gruppo Dada, a partire dal 31 marzo 2015 (ma con effetti economici e patrimoniali retrodatati al 28 febbraio) è organizzato in un unico settore di attività che si articola sui servizi di Domain & Hosting.

Tale effetto è conseguenza della riorganizzazione connessa alla cessione del Gruppo Moqu descritta in premessa per effetto della quale le attuali linee di prodotto legate al core business dei domini e hosting e le attività corporate risultano talmente e totalmente integrate tra di loro che non vengono soddisfatte le condizioni minime richieste dall'IFRS 8 per enucleare ed esporre nuovi e diversi settori di attività. Per maggiori informazioni si rinvia anche alla nota n. 4 del presente resoconto intermedio.

Andamento patrimoniale e finanziario

Riportiamo nella seguente tabella la composizione della Posizione Finanziaria Netta complessiva del Gruppo Dada al 31 marzo 2015 raffrontata con il 31 dicembre 2014:

| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA | | | | | |
|-----------------------------|--|----------------|----------------|--------------|-------------|
| Importi in Euro/Migliaia | | 31-mar-15 | 31-dic-14 | DIFFERENZA | |
| | | | | Assoluta | % |
| A | Cassa | 7 | 13 | -6 | -46% |
| B | Depositi bancari e postali | 6.917 | 1.378 | 5.539 | 402% |
| C | Liquidità (A+B) | 6.924 | 1.391 | 5.533 | 398% |
| D | Depositi vincolati | 500 | - | 500 | - |
| E | Altri crediti | 81 | - | 81 | - |
| F | Altri Crediti finanziari (D + E) | 581 | - | 581 | - |
| G | Totale Attività Finanziarie (C+F) | 7.504 | 1.391 | 6.113 | 439% |
| H | Banche linee credito e c/c passivi a Breve Termine | -6.607 | -5.828 | -779 | 13% |
| I | Debiti verso banche finanziamenti a Breve termine | -5.472 | -12.355 | 6.883 | -56% |
| L | Altri debiti finanziari correnti | - | - | - | - |
| M | Derivati a breve termine | -61 | -53 | -7 | 14% |
| N | Indebitamento finanziario corrente (H+I+L+M) | -12.139 | -18.237 | 6.097 | -33% |
| O | Debiti verso banche finanziamenti a Lungo Termine | -22.158 | -16.674 | -5.484 | 33% |
| P | Altri debiti finanziari non correnti | - | - | - | - |
| Q | Derivati a Lungo Termine | -75 | -54 | -21 | 100% |
| R | Indebitamento finanziario non corrente (O+P+Q) | -22.233 | -16.728 | -5.505 | 33% |
| S | Totale Passività Finanziarie (N+R) | -34.372 | -34.964 | 592 | -2% |
| T | Posizione finanziaria complessiva netta (G+S) | -26.868 | -33.573 | 6.706 | -20% |

I Gruppo Dada chiude i primi tre mesi del 2015 con una posizione finanziaria netta complessiva consolidata, che comprende quindi tutte le fonti di finanziamento e gli impieghi sia a breve che a medio lungo termine, **negativa per 26,9 milioni di Euro,** mentre alla chiusura del 31 dicembre del precedente esercizio la PFN era negativa per 33,6 milioni di Euro ed al 31 marzo del 2014 era negativa per 30,3 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta a breve termine al 31 marzo 2015 è invece negativa per 12,1 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre 2014 era negativa per 18,2 milioni di Euro ed al 31 marzo del precedente esercizio era negativa per 8,9 milioni di Euro.

Questo andamento risulta influenzato, oltre che dai flussi di cassa ordinari del trimestre descritti più in dettaglio in seguito, dai due seguenti eventi; da un lato dalla cessione avvenuta nel corso del mese di marzo della Moqu Adv S.r.l. ad Italiaonline S.p.A. che ha portato un incasso a pronti di 5 milioni di Euro, dall'altra dalla rinegoziazione del finanziamento a medio lungo termine con Banca Intesa e l'accensione di un nuovo mutuo con Unicredit che hanno consentito, tra l'altro, di allungare la duration dell'indebitamento finanziario complessivo con una riduzione della parte a breve termine in favore della parte a medio lungo e di ridurre nel contempo il costo complessivo del debito.

Per una analisi più dettagliata di questa rimodulazione si veda anche quanto riportato nella nota informativa 10 del presente resoconto intermedio di gestione.

Tali rinegoziazioni hanno consentito al Gruppo di perseguire i seguenti principali obiettivi:

i) migliorare il pricing in termini di spread; ii) di allungare la duration dell'indebitamento finanziario complessivo con una riduzione della parte a breve termine in favore della parte a medio lungo; iii) di allineare maggiormente i positivi flussi di cassa del Gruppo con il rimborso delle rate in conto capitale.

Si riporta nella seguente tabella la sintesi dei flussi di cassa dei primi tre mesi dell'esercizio 2015 riferiti alle voci di bilancio casse e banche e mezzi equivalenti e raffrontati con il medesimo periodo del precedente esercizio. Per un'analisi più dettagliata di questi flussi si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nei prospetti del presente resoconto intermedio di gestione ed alle relative note:

| Importi in Euro/Migliaia | 31 marzo 2015 (3 mesi) | 31 marzo 2014 (3 mesi) |
|--|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Flusso di cassa da attività operativa | 3.785 | 2.988 |
| Flusso di cassa da interessi ed imposte | -528 | -457 |
| Flusso di cassa da attività investimento | 3.449 | -1.945 |
| Flusso di cassa da attività finanziaria | 5.512 | 71 |
| Flusso di cassa netto di periodo cash and cash equivalent | 12.218 | 657 |

Per la riconciliazione tra flusso di cassa della posizione finanziaria netta consolidata ed il flusso di cassa esposto nel rendiconto finanziario consolidato si veda quanto riportato nella nota n. 16 delle note illustrative del presente resoconto intermedio di gestione. Di seguito riportiamo una analisi dell'evoluzione dei principali aggregati che hanno caratterizzato l'andamento della posizione finanziaria netta.

Attività di investimento

Nei primi tre mesi del 2015, il Gruppo Dada ha realizzato investimenti in attività materiali ed immateriali per esborso complessivo di 1,4 milioni di Euro in contrazione rispetto ai primi tre mesi del precedente esercizio quando l'assorbimento di cassa per investimenti era stato pari a complessivi 1,9 milioni di Euro. Relativamente agli investimenti (in termini di incrementi di immobilizzazioni e non di cash flow) si segnala quanto segue:

- investimenti in attività immateriali delle attività operative sono stati nei primi tre mesi del 2015 pari a complessivi 0,6 milioni di Euro in contrazione rispetto ad 1 milione di Euro dei primi tre mesi del precedente esercizio e sono rappresentati per circa 0,6 milioni di Euro (1 milione di Euro nel medesimo periodo dello scorso esercizio), dai costi per lo sviluppo processi e piattaforme proprietarie, necessari all'erogazione dei servizi di Domain & Hosting, per 23 migliaia di Euro per l'acquisto di marchi e licenze (37 migliaia di Euro al 31 marzo 2015) e per la parte residuale, pari a 11 migliaia di Euro, all'acquisto di software (contro 3 migliaia di Euro dei primi tre mesi del 2014). Si ricorda come i raffronti con il periodo precedente risultano, se pur in misura lieve, influenzati dalla cessione del Gruppo Moqu, infatti i dati al 31 marzo 2014 comprendono anche le attività dismesse;

- investimenti in attività materiali sono stati pari a complessivi 0,5 milioni di Euro e, in diminuzione rispetto ai primi tre mesi del precedente esercizio quando erano stati pari a complessivi 0,9 milioni di Euro. Tale andamento è prevalentemente riferibile, al fatto che lo scorso esercizio era influenzato dalla prosecuzione degli investimenti per il progetto del Data Center in Inghilterra. Al riguardo si segnala che nel corso del 2015 è previsto che venga pagata l'ultima tranche del detto investimento per il quale era previsto un pagamento rateale e il cui importo residuo è di circa 800 Euro migliaia (600 mila GBP) e verrà saldato tra luglio e dicembre 2015.

Gli investimenti materiali dei primi tre mesi dell'esercizio hanno riguardato quasi esclusivamente l'acquisto di server per la rete (ivi inclusi l'hardware in favore dei clienti di server dedicati) e di nuovi impianti e altre macchine elettroniche necessarie per l'erogazione dei servizi di Domain e Hosting.

Attività finanziaria

Il rendiconto finanziario consolidato evidenzia una variazione negativa della voce "disponibilità liquide nette derivanti da attività finanziaria" per complessivi 0,6 milioni di Euro, mentre nei primi tre mesi del 2014 il flusso di cassa da attività finanziaria era stato positivo per complessivi 0,1 milioni di Euro.

Tali effetti assumono rilevanza esclusivamente a livello dell'aggregato "casse, banche a breve termine e mezzi equivalenti" ma risultano neutrali a livello di "posizione finanziaria netta complessiva". Per la riconciliazione dei flussi si veda la nota 16 del presente resoconto intermedio.

Di seguito riportiamo la composizione del capitale circolante netto e del capitale investito netto del Gruppo Dada al 31 marzo 2015 raffrontato con i dati al 31 dicembre 2014:

| Importi in Euro/Migliaia | 31-mar-15 | 31-dic-14 | DIFFERENZA | |
|---|----------------|----------------|---------------|------------|
| | | | Assol. | percent. |
| Attivo immobilizzato | 97.115 | 95.364 | 1.751 | 2% |
| Attività d'esercizio a breve | 16.280 | 17.585 | -1.305 | -7% |
| Passività d'esercizio a breve | -27.710 | -27.851 | 141 | -1% |
| Capitale circolante netto | -11.430 | -10.266 | -1.164 | 11% |
| Trattamento di fine rapporto | -688 | -815 | 127 | -16% |
| Fondo per rischi ed oneri | -518 | -544 | 25 | -5% |
| Altri Debiti oltre l'esercizio successivo | -17 | -17 | 0 | 0% |
| Capitale investito netto | 84.462 | 83.723 | 739 | 1% |

Il Capitale circolante netto del Gruppo Dada al 31 marzo 2015 è pari a -11,4 milioni di Euro mentre al 31 dicembre del 2014 era stato pari a -10,3 milioni di Euro e al 31 marzo del precedente esercizio era pari a -12,5 milioni di Euro.

E' importante innanzitutto ricordare come generalmente la dinamica dell'andamento del capitale circolante netto nel corso dei vari trimestri nel corso dello stesso esercizio sia legata all'andamento dell'operatività del Gruppo, che spesso registra nel primo trimestre dell'anno un maggior numero di incassi di servizi rispetto ad altri trimestri dell'anno, una parte dei quali vengono competenziati nel corso dell'intero esercizio come risconti passivi sulla base del criterio pro-rata temporis.

Venendo ad esaminare i singoli aggregati patrimoniali che compongono il capitale circolante netto si ricorda come i crediti commerciali al 31 marzo del 2015 siano pari a 5,2 milioni di Euro dato sostanzialmente in linea con il 31 dicembre 2014, ed accolgano taluni servizi di Domains & Hosting che hanno condizioni di incasso dilazionate. I debiti commerciali per contro mostrano un andamento decrescente passando dai 10,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2014 ai 7,3 milioni di Euro del 31 marzo 2015, registrando quindi un decremento di circa il 28%, perlopiù riferibile al deconsolidamento del Gruppo Moqu.

Tra le altre passività entro l'esercizio successivo sono compresi circa 13 milioni di Euro di risconti passivi che come detto si originano dalla diversa competenza economica di taluni servizi rispetto alla data di incasso; si tratta pertanto di debiti che non genereranno esborsi finanziari futuri ma l'imputazione di ricavi a conto economico. Tali risconti passivi ammontavano al 31 dicembre 2014 a 11,9 milioni di Euro, mentre al 31 marzo del precedente esercizio erano stati pari a 12,3 milioni di Euro.

Le altre passività consolidate oltre l'esercizio sono perlopiù costituite dal Trattamento Fine Rapporto e dai fondi per rischi ed oneri.

Il numero dei dipendenti puntuale al 31 marzo 2015, confrontato con il dato al 31 dicembre 2013 e suddiviso per area geografica, è riportato nella seguente tabella:

| | Italia | | Estero | | Totale | |
|------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| | 31/03/2015 | 31/12/2014 | 31/03/2015 | 31/12/2014 | 31/03/2015 | 31/12/2014 |
| n. dipendenti puntuale | 193 | 209 | 155 | 155 | 348 | 364 |

L'organico puntuale al 31 marzo 2015 del Gruppo Dada è di 348 dipendenti. Tale valore comprende gli organici delle società del Gruppo Dada relativo al perimetro successivo la vendita del Gruppo Moqu (che comprendeva 25 risorse al 31/12/2014), mentre il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2014 include anche il totale dei dipendenti delle società cedute.

Indicatori alternativi di performance:

Nel presente resoconto intermedio di gestione, in aggiunta agli indicatori convenzionali generalmente utilizzati, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance utilizzati dal management del Gruppo Dada per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e che non essendo identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS, non devono essere considerati come misure alternative per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo Dada. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo e degli altri indicatori alternativi di performance non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Dada potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri soggetti e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Margine Operativo lordo: di seguito riportiamo una sintesi di come viene costruito questo aggregato:

Risultato prima delle imposte e del risultato derivante da attività destinate alla dismissione

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Proventi/Oneri da partecipazioni in società collegate

Risultato Operativo

- + Costi di ristrutturazione
- + Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni
- +/- Oneri/proventi atipici
- + Svalutazione Crediti verso clienti

Margine Operativo Lordo - Risultato Operativo ante ammortamenti, svalutazioni, oneri/proventi atipici e svalutazione crediti.

Capitale Circolante Netto: costruito come differenza tra attività e passività a breve termine, identificando come breve termine l'esercizio successivo a quello di chiusura. In questa voce le imposte differite attive vengono suddivise tra quota a breve e quota a lungo termine in funzione della quota che si ritiene recuperabile con il risultato del prossimo esercizio;

Capitale investito netto: attività immobilizzate più capitale circolante netto e diminuito delle passività consolidate non finanziarie (trattamento di fine rapporto e fondo per rischi ed oneri);

Posizione finanziaria netta a breve termine: comprende le disponibilità finanziarie, le attività finanziarie smobilizzabili a breve termine e le passività finanziarie rimborsabili a breve termine;

Posizione finanziaria netta complessiva: comprende la posizione finanziaria netta a breve termine e tutti i crediti e debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI TRE MESI DEL 2015

Di seguito si riportano i principali eventi rilevanti per il Gruppo Dada verificatesi nel corso dei primi tre mesi del 2015:

In data 16 marzo 2015, Dada S.p.A. ha sottoscritto un contratto vincolante con Italiaonline S.p.A. avente ad oggetto la cessione della partecipazione totalitaria da essa detenuta in Moqu Adv S.r.l., attorno alla quale viene gestito il business della Performance Advertising (che detiene a sua volta una partecipazione del 100% in Moqu Ireland Ltd) che costituiva un separato ed autonomo settore di attività ai sensi dell'IFRS 8.

L'operazione si inserisce nell'ambito della strategia di focalizzazione del Gruppo Dada sul core-business dei servizi digitali per le PMI, e mira a rafforzare ulteriormente il ruolo di Dada quale primario operatore a livello Europeo nel business della registrazione dei nomi a domini, servizi di hosting e server.

Tale accordo ha previsto l'acquisizione da parte di Italiaonline di una partecipazione del 100% del capitale di Moqu, che detiene a sua volta una partecipazione del 100% in Moqu Adv Ireland Ltd per un corrispettivo in contanti pari a 5 milioni di Euro interamente saldato al closing, oltre ad una parte variabile di prezzo ("earn out") di massimo 1 milione di Euro da riconoscersi sulla base dei risultati del Gruppo Moqu nel 2015. Il prezzo è stato determinato sulla base di una posizione finanziaria netta consolidata di Moqu alla data di perfezionamento dell'operazione in sostanziale pareggio e verrà poi rettificata sulla base della posizione finanziaria netta aggiustata al 31 marzo 2015 calcolata secondo quanto previsto dal medesimo contratto di cessione.

Italiaonline si è impegnata tra l'altro a valorizzare le competenze professionali e l'esperienza dei dipendenti del gruppo Moqu e non sono previsti tagli occupazionali. Il Gruppo Dada continuerà inoltre a fornire a Moqu, a condizioni di mercato, taluni servizi di tipo IT e corporate fino al 31 dicembre 2015, ed anche successivamente in caso di accordo tra le parti.

In data 23 marzo 2015, in esecuzione ed integrazione a quanto sopra riportato, è stata perfezionata la cessione a Italiaonline S.p.A. della partecipazione in Moqu adv S.r.l. a fronte di un incasso di 5 milioni di Euro.

Per ulteriori dettagli si rimanda ai comunicati stampa emessi riguardo le suddette operazioni.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL 31 MARZO 2015

In data 24 aprile 2015, è stato siglato un accordo strategico volto ad aggregare il ramo di azienda di Dada relativo alla ProAdv/Simply con 4W MarketPlace uno dei principali operatori italiani dell'Advertising online.

L'operazione avverrà tramite il conferimento in natura da parte di Register.it del proprio ramo d'azienda ProAdv in favore di 4W MarketPlace a fronte di un aumento di capitale di quest'ultima riservato a Register.it pari al 25% del capitale sociale, che consentirà al Gruppo Dada di diventare il secondo principale socio di 4w MarketPlace. Il valore riconosciuto a ProAdv nell'ambito del conferimento è di circa 2,1 milioni di Euro. Gli accordi prevedono inoltre che il gruppo Dada continui ad erogare il favore di 4w MarketPlace, per un periodo di transizione non inferiore ai 12 mesi e a condizioni di mercato, alcuni servizi indiretti (IT, Corporate, ...) al fine di garantire la prosecuzione dell'operatività.

E' atteso che l'integrazione si perfezioni entro la fine del secondo trimestre del 2015.

In data 28 aprile 2015 si è tenuta l'assemblea dei soci di Dada S.p.A. che ha deliberato:

(i) l'approvazione del Bilancio Civilistico di Dada S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 12 marzo scorso. L'Assemblea ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari a 1.305.013,93 Euro. A livello di Gruppo Dada, l'esercizio 2014 si è chiuso con un Fatturato consolidato pari a 67,5 milioni di Euro, un Margine Operativo Lordo di 9,8 milioni di Euro e una Perdita Netta di 2,2 milioni di Euro; la Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2014 risulta pari a -33,6 milioni di Euro

(ii) la nomina del Consiglio di Amministrazione A seguito di naturale scadenza del mandato triennale del precedente organo, l'Assemblea ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Società che rimarrà in carica per gli esercizi 2015 - 2017 e pertanto fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2017, individuandone in 13 il numero dei membri. Il nuovo Consiglio di Amministrazione risulta così composto: Karim Beshara, Claudio Corbetta, Lorenzo Lepri Pollitzer de Pollenghi, Khaled Bishara, Antonio Converti, Maurizio Mongardi, Sophie Sursock, Philip Tohme, Ragy Soliman, Sofia Maroudia, Carolina Gianardi, Barbara Adami Lami, Cristiano Esclapon. Gli Amministratori nominati erano stati candidati dalla lista di maggioranza, contenente peraltro 5 candidati di sesso femminile, depositata dal socio Libero Acquisition S.à. r.l., che detiene il 69,43% del capitale sociale, con la sola eccezione dell'Amministratore Cristiano Esclapon, candidato dall'unica lista di minoranza, depositata dai soci Simona Cima, Alessandra Massaini e Jacopo Marelo, che unitamente detengono il 2,725% del capitale sociale. Gli Amministratori Sofia Maroudia, Carolina Gianardi, Barbara Adami Lami, Cristiano Esclapon, si sono dichiarati indipendenti in base ai criteri previsti sia dall'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 sia dal Codice di Autodisciplina delle società quotate come attualmente adottato da Dada S.p.A. (permettendo sotto questo profilo il rispetto delle disposizioni relative alle società del segmento STAR e della normativa vigente per le società quotate italiane).

L'Assemblea ha altresì deliberato la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione nella persona di Karim Beshara, così come il compenso complessivo massimo che il Consiglio potrà successivamente distribuire per la carica tra gli Amministratori senza particolari incarichi. L'Assemblea ha altresì stabilito per gli Amministratori oggi nominati l'esenzione dall'obbligo di non concorrenza di cui all'art. 2390 cod.civ.

(iii) la nomina del Collegio Sindacale E' stato parimenti nominato, a seguito di naturale scadenza del mandato triennale del precedente organo, il nuovo Collegio Sindacale per gli esercizi 2015 - 2017, e cioè fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2017. L'Assemblea ha quindi deliberato la nomina del Presidente e dei componenti del Collegio Sindacale nelle persone di: Massimo Scarpelli (Presidente), Maria Stefania Sala, Massimo Foschi (Sindaci Effettivi) ed Elisabetta Claudia De Lorenzi e Manfredi Bufalini (Sindaci Supplenti) I Sindaci nominati erano stati candidati dalla lista di maggioranza depositata dal socio Libero Acquisition S.à. r.l., con la sola eccezione del Presidente del Collegio Sindacale, Massimo Scarpelli, e del Sindaco supplente Manfredi Bufalini, candidati dall'unica lista di minoranza, depositata dai soci Simona Cima, Alessandra Massaini e Jacopo Marelo. L'Assemblea ha altresì deliberato i compensi dei membri del Collegio Sindacale.

(iv) la Relazione in materia di Remunerazioni ai sensi dell'art. 123 ter D. Lgs. 58/98

(v) Il rinnovo, previa revoca della precedente delibera del 28 aprile 2014, dell'autorizzazione all'acquisto di azioni per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la decima parte del capitale sociale ed alla disposizione di azioni proprie, entro 18 mesi dalla data dell'autorizzazione. Tale autorizzazione risponde al fine di dotare la Società di uno strumento di flessibilità strategica ed operativa che le permetta, tra l'altro, di poter disporre delle azioni proprie acquisite e di porre in essere eventuali operazioni quali compravendita, permuta, conferimento. Secondo la proposta del Consiglio il prezzo di acquisto delle azioni proprie non potrà essere inferiore al 20% e non superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa precedente ogni singolo acquisto e le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate nel rispetto della legge sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. La disposizione delle azioni dovrà invece avvenire ad un prezzo, ovvero ad una valorizzazione, non inferiore al 95% della media dei prezzi di riferimento delle contrattazioni registrate nei trenta giorni di borsa aperta antecedenti gli atti dispositivi, o, se precedenti, gli atti impegno vincolanti al riguardo, il tutto nel pieno rispetto della normativa vigente e verranno contabilizzati secondo le norme di legge ed i principi contabili applicabili.

Per ulteriori dettagli si rimanda ai comunicati stampa emessi riguardo le suddette operazioni.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Anche in seguito al buon esito del processo di rifocalizzazione del Gruppo DADA sui servizi digitali rivolti alle PMI connessi alla divisione Domini e Hosting, i risultati registrati nei primi tre mesi dell'anno confermano sostanzialmente le già anticipate aspettative anticipate nel bilancio 2014 circa l'evoluzione dell'esercizio in corso.

Si riportano di seguito le linee guida strategiche per lo sviluppo prospettico del Gruppo nel core business dei servizi digitali alle PMI.

In entrambe le aree di business EU e UK, le priorità strategiche, in parte già delineate in occasione dell'approvazione del bilancio 2014, sono mirate a sostenere la fidelizzazione dei clienti esistenti e l'acquisizione di nuovi al fine di rafforzare ulteriormente la customer base domestica e internazionale, anche tramite:

- l'introduzione di nuovi prodotti nel portafoglio di offerta nell'ottica di fornire un'esperienza one stop-shop di servizi digitali per la presenza e il business online, in linea con gli attuali trend tecnologici che vedono sempre più strategica la fruizione in mobilità ed in grado di soddisfare tutte le necessità per ottimizzare la gestione e incrementare le opportunità per fare business in Rete;
- il miglioramento della qualità delle attività di assistenza con l'obiettivo di garantire ai clienti un eccellente servizio pre e post vendita e più in particolare un supporto a 360 gradi nelle attività legate alla gestione della presenza, della visibilità e della protezione digitale delle aziende sul web;
- la crescente focalizzazione sul segmento di clientela business delle PMI e SOHO, che storicamente hanno mostrato tassi di retention e ARPU più elevati;
- l'aumento della capacità di acquisire e servire nuovi clienti anche tramite canali off-line grazie un sempre maggiore presenza sul territorio incrementando i punti di presenza locale;

BILANCIO ABBREVIATO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2015

PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2014**

| Importi in Euro migliaia | Rif. | 31 marzo 2015 | 31 marzo 2015 |
|--|------|------------------|------------------|
| Ricavi Netti | | 16.001 | 15.979 |
| Costi acq. materie prime e mater. di consumo | | - | - |
| Variab. Riman. e increm. per lavori interni | | 607 | 826 |
| Costi per servizi e altri costi operativi | | -9.198 | -9.538 |
| Costi del personale | | -4.544 | -4.978 |
| Altri ricavi e proventi operativi | | 0 | 10 |
| Oneri diversi di gestione | | -56 | -39 |
| Accantonamenti e svalutazioni | | -89 | -48 |
| Ammortamenti | | -1.657 | -1.691 |
| Svalutazioni delle immobilizzazioni | | 0 | 0 |
| Risultato Operativo | | 1.064 | 522 |
| Proventi da attività di investimento | | 438 | 109 |
| Oneri finanziari | | -848 | -878 |
| Risultato complessivo | | 654 | -247 |
| Imposte del periodo | | -313 | -207 |
| Risultato di periodo da attività in funzionamenti | | 341 | -454 |
| Risultato di periodo da attività dismesse | | -330 | -67 |
| Interessi delle minoranze | | | |
| Risultato netto di periodo del Gruppo | | 11 | -521 |
| Utile per azione di base | | 0,001 | -0,031 |
| Utile per azione diluito | | 0,001 | -0,031 |

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 31 MARZO 2015

| Importi in Euro/Migliaia | Rif | 31 marzo 2015 | 31 marzo 2014 |
|---|-----|------------------|------------------|
| Utile/(Perdita) di periodo (A) | | 11 | -521 |
| Altri Utile/(Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'Utile/Perdite d'esercizio (B): | | 2.963 | 261 |
| Utile/(Perdite) su Derivati sul rischio di cambio (cash flow hedge) | | -8 | 6 |
| Effetto fiscale relativo agli altri utili(perdite) | | 2 | -2 |
| | | -6 | 5 |
| Utile/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere | | 2.969 | 256 |
| Altri utili/Perdite complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'Utile/(Perdite) d'esercizio | | 4.420 | 0 |
| Utile/(Perdite) su attualizzazione TFR | | 9 | |
| Effetto fiscale relativo agli altri utili(perdite) | | -3 | |
| | | 7 | |
| Plusvalenza cessione Gruppo Moqu | | 4.413 | |
| Totale Utile/(perdita) complessiva (A)+(B) | | 7.394 | -260 |

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2015

| ATTIVITA' | Rif | 31 marzo 2015 | 31 dicembre 2014 |
|--|-----|------------------|---------------------|
| Attività non correnti | | | |
| Avviamento | | 82.332 | 79.159 |
| Attività immateriali | | 6.380 | 7.689 |
| Altri beni materiali | | 8.217 | 8.333 |
| Partecipazioni in società controllate non consolidate, collegate e altre imprese | | - | - |
| Attività finanziarie | | 186 | 183 |
| Attività fiscali differite | | 6.396 | 6.419 |
| totale attività non correnti | | 103.511 | 101.783 |
| Attività correnti | | | |
| Rimanenze | | - | - |
| Crediti commerciali | | 5.152 | 5.233 |
| Crediti tributari e diversi | | 4.732 | 5.933 |
| Crediti finanziari correnti | | 5.397 | - |
| Attività finanziarie per strumenti derivati | | - | - |
| Cassa e banche | | 6.924 | 1.391 |
| totale attività correnti | | 22.205 | 12.557 |
| TOTALE ATTIVITA' | | 125.716 | 114.341 |

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2015

| PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' | Rif | 31 marzo 2015 | 31 dicembre 2014 |
|--|-----|------------------|---------------------|
| PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' | | | |
| <i>Capitale e riserve</i> | | | |
| Capitale sociale | | 2.836 | 2.836 |
| Altri strumenti finanz. Rappres, patrimonio | | 134 | 89 |
| Riserva sovrapprezzo azioni | | 33.098 | 33.098 |
| Riserva legale | | 950 | 950 |
| Altre riserve | | 16.875 | 9.492 |
| Utili/Perdite portati a nuovo | | 3.690 | 5.877 |
| Risultato del periodo | | 11 | -2.192 |
| Totale Patrimonio Netto del Gruppo | | 57.595 | 50.150 |
| Interessenze di minoranza | | - | - |
| Totale Patrimonio Netto | | 57.595 | 50.150 |
| <i>Passività a medio-lungo termine</i> | | | |
| Finanziamenti bancari (scadenti oltre un anno) | | 24.485 | 16.674 |
| Fondo per rischi ed oneri | | 518 | 544 |
| TFR | | 688 | 815 |
| Passività finanziarie per strumenti derivati a lungo termine | | 83 | 54 |
| Altre passività scadenti oltre l'esercizio successivo | | 17 | 17 |
| totale passività a medio-lungo termine | | 25.791 | 18.103 |
| <i>Passività correnti</i> | | | |
| Debiti commerciali | | 7.285 | 10.148 |
| Debiti diversi | | 17.868 | 16.046 |
| Debiti tributari | | 2.558 | 1.657 |
| Passività finanziarie per strumenti derivati | | 53 | 53 |
| Scoperti bancari e finanziamenti (entro un anno) | | 14.567 | 18.183 |
| totale passività correnti | | 42.331 | 46.088 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' | | 125.716 | 114.341 |

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2015

| Importi in Euro/Migliaia | 31 marzo 2015 | 31 marzo 2014 |
|--|---------------|---------------|
| Attività Operativa | | |
| Totale risultato netto di periodo | 11 | -521 |
| <i>Rettifiche per:</i> | | |
| Proventi da attività di negoziazione | -438 | -109 |
| Oneri finanziari | 848 | 878 |
| Imposte sul reddito | 313 | 207 |
| Plusvalenze/minusvalenze | 0 | 0 |
| Ammortamenti immobilizzazioni materiali | 936 | 941 |
| Ammortamento di altre attività immateriali | 721 | 750 |
| Assegnazione stock option | 51 | 0 |
| Svalutazioni di immobilizzazioni | 0 | 0 |
| Altri accantonamenti e svalutazioni | 92 | 53 |
| Incrementi/(decrementi) negli accantonamenti | -48 | -61 |
| Rettifiche su attività destinate alla dismissione | | 70 |
| Risultato attività cedute/destinate alla dismissione | 330 | 67 |
| Flussi di cassa attività operativa prima delle variaz. di capitale circolante | 2.815 | 2.275 |
| (incremento)/decremento nei crediti | -928 | -603 |
| incremento/(decremento) nei debiti | 1.898 | 1.844 |
| Variazione capitale circolante su attività destinate alla dismissione | | -527 |
| Disponibilità liquide generate dall'attività operativa | 3.785 | 2.988 |
| Imposte sul reddito corrisposte | -12 | -40 |
| Interessi (corrisposti)/percepiti | -516 | -434 |
| Variazione imposte e interessi corrisposti da attività destinate alla dismissione | | 17 |
| Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa | 3.257 | 2.531 |
| Attività di Investimento | | |
| Cessione di imprese controllate e collegate | 5.000 | 0 |
| Effetto finanziario attività cedute | -206 | 0 |
| Acquisizione di immobilizzazioni materiali | -715 | -914 |
| Cessione attivo immobilizzato | 10 | 0 |
| Acquisti immobilizzazioni immateriali | -34 | -40 |
| Costi di sviluppo prodotti | -607 | -826 |
| Attività di investimento da attività destinate alla dismissione | | -165 |
| Disponib. liquide nette impiegate nell'attività di investimento | 3.449 | -1.945 |

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2015

| Importi in Euro/Migliaia | 31 marzo 2015 | 31 marzo 2014 |
|--|----------------|---------------|
| Attività Finanziaria | | |
| Variazione di prestiti | 5.484 | 65 |
| Altre variazioni | 29 | 16 |
| Attività finanziaria da attività destinate alla dismissione | | -10 |
| Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria | 5.512 | 71 |
| | | |
| Incremento/(Decremento) netto delle disponib. liquide e mezzi equivalenti | 12.218 | 657 |
| | | |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio periodo | -16.792 | -9.514 |
| | | |
| Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo | -4.574 | -8.856 |

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2015

| Descrizione | Attribuzione agli azionisti della capogruppo | | | | | | | | | | Tot. PN |
|---------------------------------|--|----------------------|------------|---------------|---------------------------|----------------------|------------------|-----------------------|---------------|-------------|---------------|
| | Cap. sociale | Ris. sovrapp. azioni | Ris. Leg. | Altre riserve | Altri strum. rapp. del PN | Ris. cash flow hedge | Ris. Actual. TFR | Ris. per diff. cambio | Utili a nuovo | Utile d'es. | |
| Saldo al 1 gennaio 2015 | 2.836 | 33.098 | 950 | 14.045 | 89 | -77 | -77 | -4.399 | 5.877 | -2.192 | 50.150 |
| Destin. Risultato 2014 | - | - | - | - | - | - | - | - | -2.192 | 2.192 | - |
| Utile di periodo | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 11 | 11 |
| Cessione Gruppo Moqu | | | | 4.413 | -6 | | | | 6 | - | 4.413 |
| Altri utili (perdita) comp. | - | - | - | - | - | -6 | 7 | 2.969 | - | - | 2.970 |
| Tot. utile/perdita comp. | - | - | - | 4.413 | -6 | -6 | 7 | 2.969 | 6 | 11 | 7.394 |
| Aumento capitale sociale | | | | | | | | | | | - |
| Altri strumenti rapp. del P. N. | - | - | - | - | 51 | - | - | - | - | - | 51 |
| Saldo al 31 marzo 2015 | 2.836 | 33.098 | 950 | 18.458 | 134 | -83 | -70 | -1.429 | 3.690 | 11 | 57.595 |

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014

| Descrizione | Attribuzione agli azionisti della capogruppo | | | | | | | | | | Tot. PN |
|----------------------------------|--|----------------------|------------|---------------|---------------------------|----------------------|------------------|-----------------------|---------------|---------------|---------------|
| | Cap. sociale | Ris. sovrapp. azioni | Ris. Leg. | Altre riserve | Altri strum. rapp. del PN | Ris. cash flow hedge | Ris. Actual. TFR | Ris. per diff. cambio | Utili a nuovo | Utile d'es. | |
| Saldo al 1 gennaio 2014 | 2.836 | 33.098 | 950 | 14.045 | . | -26 | | -7.115 | 7.225 | -1.348 | 49.664 |
| Destin. Risultato 2013 | | | | | | | | | -1.348 | 1.348 | - |
| Utile di periodo | | | | | | | | | | -2.192 | -2.192 |
| Altri utili (perdita) comp. | | | | | | -51 | -77 | 2.716 | | | 2.588 |
| Tot. utile/perdita comp. | | | | - | - | -51 | -77 | 2.716 | 0 | -2.192 | 396 |
| Aumento capitale sociale | | | | | | | | | | | - |
| Altri strumenti rapp. del P. N. | | | | | 89 | | | | | | 89 |
| Altre variazioni | | | | | | | | | | | - |
| Saldo al 31 dicembre 2014 | 2.836 | 33.098 | 950 | 14.045 | 89 | -77 | -77 | -4.399 | 5.877 | -2.192 | 50.150 |

NOTE ILLUSTRATIVE SPECIFICHE

1. Informazioni societarie

Dada S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Firenze, emittente di azioni quotate al segmento STAR della Borsa Italiana. L'indirizzo della sede legale è indicato nella prima pagina del presente resoconto intermedio di gestione.

Il Gruppo Dada (www.dada.eu) è leader internazionale nei servizi di domini, hosting e soluzioni avanzate di advertising online.

Per maggiori informazioni si veda quanto descritto nella relazione sulla gestione.

2. Criteri di redazione

Il presente resoconto trimestrale abbreviato è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, che sono valutate al valore equo.

Il presente resoconto trimestrale abbreviato viene espresso in Euro (€), in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo; le informazioni sono presentate in Euro migliaia salvo dove diversamente indicato. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, Euro migliaia ed Euro milioni, può accadere che in taluni prospetti, la somma dei dati dei dettagli differisca dall'importo esposto nelle righe dei totali, così come nelle percentuali delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalle presenti note illustrative.

Il presente resoconto trimestrale consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione dal consiglio di amministrazione in data 13 maggio 2015.

Espressione in conformità ai principi IAS/IFRS

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 è stato predisposto in conformità al rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono tutti i principi Contabili Internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente resoconto intermedio abbreviato è stato redatto in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 e all'art 154 ter Testo Unico della Finanza (d. Lgs n. 58/1998). Tale resoconto intermedio di gestione non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Principi contabili significativi

I principi contabili adottati per la predisposizione del presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 sono conformi a quelli seguiti per la redazione del bilancio annuale di gruppo al 31 dicembre 2014 ad eccezione dell'adozione di nuovi Principi ed Interpretazioni applicabili dall'1 Gennaio 2014, di seguito elencati:

Principi Contabili, emendamenti ed interpretazioni recepiti dalla UE ed in vigore dal 1° gennaio 2014:

I principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni, in vigore dal 1° gennaio 2014 ed omologati dalla Commissione Europea, sono di seguito riportati. Alla data del presente Bilancio, l'adozione di tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni non ha avuto alcun impatto all'interno della società.

IFRS 10 - Bilancio consolidato (applicabile per i periodi contabili che hanno inizio il 1° gennaio 2014 o in data successiva). Il nuovo principio sostituisce il SIC-12 Consolidamento - Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 - Bilancio consolidato e separato, il quale è stato ridenominato Bilancio separato e disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato.

IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto (applicabile per i periodi contabili che hanno inizio il 1° gennaio 2014 o in data successiva). Il nuovo principio sostituisce lo IAS 31 - Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 - Imprese a controllo congiunto - Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. A seguito dell'emanazione del principio, lo IAS 28 - Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità (applicabile per i periodi contabili che hanno inizio il 1° gennaio 2014 o in data successiva).

Modifiche a IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12 (applicabili per i periodi contabili che hanno inizio il 1° gennaio 2014 o in data successiva).

Modifiche allo IAS 32 - Strumenti finanziari: Esposizione in bilancio - Compensazione di attività e passività finanziarie (applicabili per i periodi contabili che hanno inizio il 1° gennaio 2014 o in data successiva).

Modifiche allo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività (applicabili per i periodi che hanno inizio il 1° gennaio 2014 o in data successiva).

Modifiche allo IAS 39 - Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione. Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura (applicabili per i periodi contabili che hanno inizio il 1° gennaio 2014 o in data successiva).

IFRIC 21 - Tributi (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° gennaio 2014 o in data successiva).

Nuovi Principi Contabili ed Interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore

La Commissione Europea nel corso del 2014 ha omologato e pubblicato i seguenti nuovi principi contabili, modifiche e interpretazioni ad integrazione di quelli esistenti approvati e pubblicati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"):

Modifiche allo IAS 19 - Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° luglio 2014 o in data successiva). Tali emendamenti riguardano la semplificazione del trattamento contabile delle contribuzioni ai piani a benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi in casi specifici. Gli emendamenti sono applicabili, in modo retroattivo, per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 1° luglio 2014. Alla data del presente bilancio, la società sta valutando gli impatti che deriveranno dall'adozione delle modifiche.

Modifiche agli IFRS - Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010 - 2012 e agli IFRS 2011 - 2013 (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° luglio 2014 o in data successiva). Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tali emendamenti sono: la definizione di condizioni di maturazione nell'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni, l'informativa sulle stime e giudizi utilizzati nel raggruppamento dei segmenti operativi nell'IFRS 8 - Segmenti operativi, l'identificazione e l'informativa di una transazione con parte correlata che sorge quando una società di servizi fornisce il servizio di gestione dei dirigenti con responsabilità strategiche alla società che redige il bilancio nello IAS 24 - Informativa sulle parti correlate, l'esclusione dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali, di tutti i tipi di accordi a controllo congiunto, e alcuni chiarimenti sulle eccezioni all'applicazione dell'IFRS 13 - Misurazione del fair value. Alla data del presente bilancio, la società sta valutando gli impatti che deriveranno dall'adozione delle modifiche.

Principi di consolidamento

Il presente resoconto abbreviato include i bilanci intermedi della Capogruppo Dada S.p.A. e delle imprese da essa controllate redatti al 31 marzo 2015.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso del periodo sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento. L'acquisizione di imprese controllate viene riflessa nel consolidato secondo il metodo dell'acquisizione.

Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti ed il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputati alla voce del patrimonio netto "Altre riserve".

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro delle situazioni economico-patrimoniali delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati di seguito:

| Valuta | Cambio puntuale 31.03.2015 | Cambio medio 3 mesi 2015 |
|---------------------|-------------------------------|-----------------------------|
| Dollaro U.S.A. | 1,0759 | 1,12680 |
| Sterlina Inglese | 0,7273 | 0,74374 |

| Valuta | Cambio puntuale 31.03.2014 | Cambio medio 3 mesi 2014 |
|---------------------|-------------------------------|-----------------------------|
| Dollaro U.S.A. | 1,3788 | 1,3705 |
| Sterlina Inglese | 0,8282 | 0,8207 |

Area di Consolidamento

L'area di consolidamento si è modificata per la cessione delle società Moqu Adv S.r.l. e Moqu Ireland Ltd ad Italiaonline S.p.A.. Come già evidenziato nelle premesse al presente resoconto intermedio di gestione la contabilizzazione è avvenuta secondo quanto previsto dall'IFRS5 in riferimento alle attività cedute.

Rischi relativi all'andamento del mercato

In merito ai rischi legati alla congiuntura macroeconomica e di settore, il nostro business è influenzato tra l'altro dalle condizioni generali dell'economia, che possono essere diverse nei vari mercati in cui operiamo; una fase di crisi economica e il conseguente rallentamento dei consumi può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite di taluni servizi erogati dal Gruppo.

Si ritiene opportuno segnalare che il mercato dei servizi in cui opera il Gruppo Dada è fortemente competitivo, sia per la continua e rapida innovazione, anche tecnologica dei prodotti, sia per il potenziale ingresso nel mercato di nuovi concorrenti che può incidere sui prezzi applicati alla clientela e sui costi per promuovere i servizi, con ciò potenzialmente incidendo anche significativamente sulla sostenibilità economica di taluni business; tale contesto di riferimento impone un impegno costante all'innovazione dei servizi proposti alla clientela e all'adeguamento della propria offerta al mercato, al fine di mantenere il proprio posizionamento competitivo.

Il settore in cui opera il Gruppo, sia in Italia che all'estero, è inoltre soggetto a normative concernenti, tra l'altro, la protezione dei dati personali, la tutela dei consumatori, la disciplina delle comunicazioni commerciali, e più in generale le norme che disciplinano il settore delle telecomunicazioni. Le normative sopra descritte stanno già disciplinando e verosimilmente disciplineranno in maniera sempre puntuale l'attività

aziendale, con possibili effetti, in termini generali per il mercato di riferimento, sulla redditività del business.

A tal proposito si segnala inoltre che talune società del Gruppo potrebbero essere coinvolte in procedure di contenzioso legale o in provvedimenti di autorità di controllo o regolatorie inerenti la prestazione dei propri servizi. Alla data odierna si ritiene che non sussistano passività potenziali probabili per questa tipologia di rischio.

Gestione dei rischi finanziari

Rischi finanziari

La crescita dell'attività del Gruppo Dada sui mercati internazionali, anche attraverso acquisizione nei precedenti esercizi di importanti società operative, ha determinato l'aumento del profilo di rischio finanziario complessivo del Gruppo. In particolare sono diventati rilevanti il rischio cambi, a fronte di un maggior fatturato in valuta estera, il rischio tassi di interesse, a fronte dell'accensione di debiti a medio termine per le ricordate acquisizioni della società inglese Namesco Ltd, delle società del Gruppo Amen e di Poundhost, e in generale il rischio liquidità a fronte delle possibili variazioni del fabbisogno finanziario.

Si segnala inoltre come taluni contratti di finanziamento contengano obblighi di rispetto di parametri finanziari e societari attribuendo all'ente finanziatore alcuni diritti in caso di mancato rispetto di detti parametri, inclusa la facoltà di richiedere il rimborso anticipato del finanziamento concesso. Con la rinegoziazione dei finanziamenti del mese di marzo 2015 e che sono descritti nella nota 10, sono stati ridefiniti i precedenti covenant che decorrono a partire dall'esercizio 2015 sulla base di dati del bilancio annuale al 31 dicembre 2015.

Si segnala poi come ai fini della copertura del rischio tasso sono in essere al 31 marzo 2015 due contratti IRS con primario Istituto di Credito, rispettivamente al 0,7775% con valore nozionale amortizing al 31 dicembre 2014 per 5 milioni di Euro, e al 0,631% con valore nozionale amortizing al 31 dicembre 2014 per 5 milioni di Euro. Tali derivati rappresentano nella loro somma più del 50% del finanziamento sottostante che risulta pertanto coperto dal rischio. Il fair value di tali strumenti derivati è stato rilevato nello stato patrimoniale e in contropartita in una riserva di patrimonio netto così come richiesto dallo IAS 39 per le coperture dei rischi di variazione dei flussi finanziari. Nel corso del primo trimestre 2015 è stato estinto il contratto derivato di opzione su tasso d'interesse CAP con primario istituto di Credito con tasso strike del 3% con capitale sottostante per 0,7 milioni di Euro e valore fair value pari a zero

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito dal Gruppo Dada a livello centralizzato. Al fine di ottimizzare l'utilizzo della liquidità nell'ambito del gruppo, la capogruppo Dada S.p.A. ha attivato linee di cash pooling con le controllate Register.it S.p.A, Fueps S.p.A. e Clarence S.r.l.. Inoltre Register.it S.p.A. ha a sua volta attivato il cash pooling con le sue controllate dirette. Al 31 marzo 2015 il Gruppo Dada ha affidamenti con il sistema bancario, tra breve termine e medio lungo termine, (leasing inclusi ma con l'esclusione

dei crediti di firma e dei derivati di copertura valute e tassi) per complessivi 35,5 milioni di Euro di cui utilizzati per circa 34,2 milioni di Euro (alla chiusura del precedente esercizio tali valori erano rispettivamente 38,0 milioni di Euro e 32,5 milioni di Euro). A fronte di una liquidità di cassa pari a 6,9 milioni di Euro per effetto dell'incasso di 5 milioni di Euro per la cessione di Moqu S.r.l.

Rischio di cambio

Lo sviluppo internazionale e l'attuale operatività del Gruppo fa sì che oggi possa essere esposto dalle variazioni dei tassi di cambio prevalentemente tra Euro/Sterlina ed Euro/Dollaro. Tale esposizione al rischio di cambio è generata da vendite o acquisti in valute diverse da quella funzionale, nonché dalle attività in valuta possedute dalla società. Circa il 6% delle vendite del Gruppo è denominato in valuta diversa da quella funzionale utilizzata dall'unità operativa, mentre circa il 37% dei costi per servizi è denominato in valuta estera. Nel corso del primo trimestre 2015 il Gruppo ha posto in essere operazioni in strumenti derivati (principalmente contratti a termine in valuta) per far fronte all'esposizione al rischio di cambio analogamente a quanto già fatto nei precedenti esercizi.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo è riferibile a crediti commerciali e crediti finanziari. Il Gruppo svolge parte delle proprie attività nel business dell'advertising con i rischi propri di questo mercato, in particolar modo per il business della Performance Advertising, dove la concentrazione del credito è prevalentemente su un unico cliente, mentre per le attività di Domini e Hosting il rischio su credito è più limitato, in quanto l'incasso è generalmente anticipato rispetto all'erogazione del servizio. Per quanto attiene ai crediti finanziari le operazioni di investimento della liquidità vengono effettuate unicamente con controparti bancarie di elevato standing.

Nel corso del mese di dicembre 2014 del precedente esercizio una società del Gruppo ha sistemato interamente i rapporti con Seat P. G. il quale ha dato esecuzione a quanto previsto nel concordato c.d. in bianco chiudendo definitivamente le posizioni pregresse. Al 31 marzo 2015 i rapporti con questo cliente sono risultati in bonis.

Rischio di prezzo

Il Gruppo non risulta esposto a rischi significativi in termini di oscillazione dei prezzi.

Per ulteriori dettagli ed informazioni si veda quanto riportato nell'allegato relativo all'informativa prevista ai sensi dell'IFRS 7 riportata nel bilancio annuale al 31 dicembre 2014.

Rischi connessi alle condizioni concordate nei contratti connessi al deconsolidamento della BU Dada.net (di seguito il “Contratto”)

Nel maggio del 2011 Dada S.p.A. firmò il Contratto con la società Buongiorno S.p.A. per la vendita del Gruppo Dada.net (si veda per maggiori dettagli il bilancio 2011 del Gruppo Dada)

Dichiarazioni, garanzie e relativi indennizzi

L'Emittente ha prestato in favore del Cessionario alcune dichiarazioni e garanzie (tipiche in questo tipo di operazioni) in ordine alla Società Ceduta, alle Società Interamente Partecipate, a Giglio e Youlike. Per quanto concerne l'obbligo di indennizzo a carico dell'Emittente in ipotesi di sopravvenienze passive, costi od oneri che si dovessero verificare a carico del Cessionario, della Società Ceduta, delle Società Interamente Partecipate, di Giglio e/o Youlike in conseguenza della violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dall'Emittente al Cessionario, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività - sempre che la totalità delle singole perdite eccedenti un determinato importo de minimis superi nel complesso una determinata franchigia - per un importo complessivo massimo di Euro 7.125.000 (il "Massimale"). La durata delle garanzie dipende dall'oggetto delle stesse e in taluni casi coincide con il termine di prescrizione della relativa azione.

Con riguardo ai diritti e obblighi che sorgono dal contratto di cessione come sopra descritti si rende noto come nel mese di aprile 2013 Dada S.p.A. abbia ricevuto da parte del Cessionario una richiesta di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita. Tale richiesta si origina da una contestazione effettuata dalla Receita Federal do Brasil in riferimento a talune presunte irregolarità riscontrate a seguito di una verifica fiscale, iniziata nel mese di marzo 2011, nei confronti di Dada Brasil Servicos de Tecnologia Ltda ed avente ad oggetto la dichiarazione per i redditi dell'anno 2008, per un ammontare totale massimo contestato pari a 13,4 milioni Reais Brasiliani (pari a circa €4,2 milioni). La Società, come previsto dal contratto di compravendita, ha intrapreso, congiuntamente con il Cessionario, la difesa contro la detta contestazione, e inoltre si è riservata di confutare la richiesta di indennizzo ricevuta dal Cessionario. Sulla base delle indicazioni tecnico-legali preliminari ricevute è peraltro verosimile attendersi che la durata dell'attuale processo contenzioso con le autorità fiscali brasiliane possa prolungarsi nel tempo.

La Società anche sulla base di quanto stabilito dallo IAS 37 relativamente alle passività potenziali e tenuto conto delle analisi sin qui svolte ha ritenuto allo stato non necessario appostare un fondo a fronte della suddetta situazione, se non un fondo limitato alle spese legali per la succitata difesa contro la detta contestazione.

Inoltre nel mese di maggio 2013 Dada S.p.A. ha ricevuto da parte del Cessionario altre tre richieste di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita. Tali richieste si riferiscono ad indagini conoscitive, da parte del General Attorney dello Stato del Minnesota, riguardanti possibili violazioni, nell'erogazione dei servizi ai propri clienti, della normativa di quello stato da parte della società Dada Entertainment LLC, ceduta al Gruppo Buongiorno, ad attività preliminari di tax audit avviate dalle autorità fiscali di NYC sulla società Dada Entertainment LLC e ad una richiesta di indennizzo in relazione ad una transazione sottoscritta su una vicenda asseritamente rientrante tra le garanzie contrattuali (quantificata in 100.000 USD). A tal proposito si ricorda che il detto contratto

di cessione del Gruppo Dada.net prevede una franchigia assoluta di 300.000 euro a favore del Cedente.

La Società anche sulla base di quanto stabilito dallo IAS 37 relativamente alle passività potenziali, considerato lo stadio iniziale delle verifiche svolte dalle suddette autorità e tenuto conto delle analisi preliminari sin qui svolte ha ritenuto allo stato non necessario appostare alcun fondo a fronte della suddetta situazione.

Obblighi di indennizzo speciali

In aggiunta alle dichiarazioni e garanzie dell'Emittente, il Contratto di cessione di Dada.net prevede altresì degli ulteriori impegni di indennizzo a carico dell'Emittente con riferimento a circostanze specificatamente individuate nel Contratto che potrebbero dar luogo a delle passività in capo al Cessionario, alla Società Ceduta e/o ad altra società compresa nel perimetro della Cessione. Laddove tali passività si verificassero, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività, sempre che l'importo dell'indennizzo ecceda le franchigie di volta in volta applicabili ai sensi del Contratto. In taluni specifici casi è previsto un massimale speciale ulteriore rispetto al Massimale pari a Euro 2.175.000 e detta specifica garanzia potrà essere azionata entro il 31 maggio 2016.

Rischi connessi alle condizioni concordate nel contratto di deconsolidamento del Gruppo Moqu

Rischi connessi alle condizioni concordate nel contratto per la cessione della società Moqu S.r.l.

Modalità di pagamento del prezzo delle quote della società Moqu S.r.l.

Una porzione del prezzo pari a Euro 5.000.000,00 è stata corrisposta in contanti in data 16 marzo 2015.

Detta porzione del prezzo potrà essere rettificata per effetti del calcolo della posizione finanziaria netta al 31 Marzo 2015 del Gruppo Moqu, attualmente in corso di definizione ai sensi del contratto di cessione.

In aggiunta alla parte di prezzo appena descritta, il contratto prevede altresì l'obbligo del cessionario di corrispondere al cedente un'ulteriore eventuale parte di prezzo variabile (il cd. Earn-out) qualora, la voce "Ricavi" del Conto Economico Consolidato del Gruppo Moqu (da intendersi come la società Moqu S.r.l. e le società da questa controllate) dell'esercizio 2015 indichi un ammontare superiore a Euro sei milioni. In tal caso sarà dovuto al cedente un Earn-out pari ad un massimo complessivo di un milione di Euro, sulla base della progressione lineare a scaglioni prevista dal contratto. L'eventuale Earn-out così calcolato verrà corrisposto entro cinque giorni dalla data di approvazione del bilancio consolidato relativo al Gruppo Moqu nell'esercizio 2015, che dovrà avvenire entro e non oltre il 30 aprile 2016.

Il contratto non ha previsto somme trattenute dal cessionario a fronte degli obblighi di indennizzo assunti dal Cedente ai sensi del contratto sulla base di dichiarazioni e garanzie prestate dal cedente in favore del cessionario.

Dichiarazioni, garanzie e relativi indennizzi

Il cedente ha prestato in favore del cessionario alcune dichiarazioni e garanzie (tipiche in questo tipo di operazioni) in ordine alla società ceduta e alle società da questa interamente partecipate.

Per quanto concerne l'obbligo di indennizzo a carico del cedente in ipotesi di sopravvenienze passive, costi od oneri che si dovessero verificare a carico del cessionario in conseguenza della violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dal cedente al cessionario, si segnala che il cedente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il cessionario dall'ammontare di tali passività - sempre che la totalità delle singole perdite eccedenti un determinato importo de minimis superi nel complesso una determinata franchigia - per un importo complessivo massimo di Euro 1.000.000,00.

Rischi connessi alla riduzione del perimetro di attività

La cessione della società ceduta comporta una riduzione del perimetro di operatività del gruppo dell'Emittente che, successivamente alla cessione, sarà sostanzialmente focalizzato sulle attività legate ai servizi professionali di registrazioni di domini e hosting e servizi connessi, e sarà altresì, per un anno dalla data di cessione, vincolato da un obbligo di non concorrenza misurato sulla specifica attività svolta dalla società Moqu S.r.l., obbligo che impedirà cioè al Cedente, per il suddetto arco temporale, di svolgere attività di cd. Performance Advertising, da intendersi come gestione dell'advertising online attraverso un business model basato sull'acquisto e sulla monetizzazione del traffico web attraverso specifiche partnership con i principali motori di ricerca. Peraltro si segnala che la società ceduta è attiva in ambiti di business caratterizzati da una rilevante competitività ed assoggettati ai ripetuti mutamenti di policy dell'operatore dominante del settore, ed ha riportato negli ultimi anni un trend di risultati in sensibile decrescita.

Rischi relativi alla Capogruppo Dada S.p.A.

La Capogruppo è esposta nella sostanza ai medesimi rischi ed incertezze descritti in riferimento all'intero Gruppo Dada.

Stagionalità dell'attività

Per le principali attività svolte dal Gruppo Dada non sussistono fenomeni di stagionalità che possono influire sui dati nel periodo di riferimento.

3. Informativa di settore ai sensi dello IFRS 8

Ai fini gestionali il gruppo Dada è organizzato secondo la logica dei settori di attività, che a decorrere dal 31 marzo 2015 è costituito in un'unica Business Unit (**Domain & Hosting**).

Tale effetto è conseguenza della riorganizzazione connessa alla cessione del Gruppo Moqu (che era titolare della gestione del Settore di attività Performance Advertising) avvenuta nel mese di marzo 2015 ma con effetti economici retrodatati al 28 febbraio, e per effetto della quale le linee di prodotto rimaste (domini e hosting) e le attività corporate (gestite attraverso la Capogruppo Dada S.p.A.) risultano talmente e totalmente integrate tra di loro che non vengono soddisfatte le condizioni minime richieste dall'IFRS 8 per enucleare ed esporre nuovi e diversi settori di attività.

Secondo questa nuova logica sono stati rideterminati i dati di raffronto del pari periodo del precedente esercizio.

I commenti relativi alle principali voci nelle seguenti tabelle sono riportati nella relazione sulla gestione relativamente all'andamento dell'attività economica.

L'attività di "Domini e Hosting" è dedicato all'erogazione di servizi professionali in self provisioning, i principali dei quali sono costituiti da:

- Registrazione di nomi a dominio - possibilità di creare la propria identità in rete
- Servizi di Hosting
- Creazione sito Web
- Servizi di E-commerce
- Servizi PEC e email
- Servizi di Advertising

Alla Divisione Domini e Hosting fanno capo oltre alla stessa Register.it S.p.A.: le società dalla stessa controllate (direttamente e indirettamente), ovvero Nominalia SA, Amen Ltd, Amen Netherland B.V., Amenworld-Servicos Internet LDA, Agence des Medias Numeriques SAS, Amen Ltd, Namesco Ltd, Namesco Inc., Namesco Ireland Ltd, Poundhost Internet Ltd, Simply Virtual Servers Limited e Simply Transit Limited.

Conto Economico per settori di attività al 31 marzo 2015

| 31 marzo 2015 (3 mesi) | | | |
|---|--|------------------------------|-----------------------|
| Informativa di Settore | Totale Attività in funzionamento | Totale Attività cedute | Totale Consolidato |
| Ricavi terzi Italia | 16.001 | | 16.001 |
| Ricavi terzi Estero | | | - |
| Ricavi intersettoriali | | | - |
| Ricavi netti | 16.001 | - | 16.001 |
| Incremento imm.ni per lavori interni | 607 | | 607 |
| Costi per servizi | -9.230 | | -9.230 |
| Costo del lavoro | -4.544 | | -4.544 |
| MOL di Settore | 2.834 | - | 2.834 |
| Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni | -1.657 | | -1.657 |
| Svalutazioni, accantonamenti e non caratteristica | -113 | | -113 |
| Risultato operativo | 1.064 | - | 1.064 |
| Attività finanziaria | -410 | | -410 |
| Risultato prima delle imposte | 654 | - | 654 |
| Imposte dell'esercizio | -313 | | -313 |
| Risultato netto Del Gruppo e dei Terzi | 341 | - | 341 |
| Interesse Delle Minoranze | | | - |
| Risultato delle attività dismesse | | -330 | -330 |
| Risultato netto di periodo del gruppo | 341 | -330 | 11 |

Conto Economico per settori di attività al 31 marzo 2014

| 31 marzo 2014 (3 mesi) | | | |
|---|--|------------------------------|-----------------------|
| Informativa di Settore | Totale Attività in funzionamento | Totale Attività cedute | Totale Consolidato |
| Ricavi terzi Italia | 15.979 | | 15.979 |
| Ricavi terzi Estero | | | - |
| Ricavi intersettoriali | | | - |
| Ricavi netti | 15.979 | - | 15.979 |
| Incremento imm.ni per lavori interni | 826 | | 826 |
| Costi per servizi | -9.561 | | -9.561 |
| Costo del lavoro | -4.978 | | -4.978 |
| MOL di Settore | 2.266 | - | 2.266 |
| Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni | -1.691 | | -1.691 |
| Svalutazioni, accantonamenti e non caratteristica | -53 | | -53 |
| Risultato operativo | 522 | - | 522 |
| Attività finanziaria | -769 | | -769 |
| Risultato prima delle imposte | -247 | - | -247 |
| Imposte dell'esercizio | -207 | | -207 |
| Risultato netto Del Gruppo e dei Terzi | -454 | - | -454 |
| Interesse Delle Minoranze | | | - |
| Risultato delle attività dismesse | | -67 | -67 |
| Risultato netto di periodo del gruppo | -454 | -67 | -521 |

Ripartizione del fatturato del Gruppo Dada per area geografica

| Descrizione | 31/03/2015 (3 Mesi) | | 31/03/2014 (3 Mesi) | |
|---------------|---------------------|-------------|---------------------|-------------|
| | Importo | incidenza % | Importo | incidenza % |
| Ricavi Italia | 7.305 | 46% | 7.243 | 45% |
| Ricavi Estero | 8.696 | 54% | 8.736 | 55% |
| Totale | 16.001 | | 15.979 | |

4. Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, sono regolate da normali condizioni di mercato e sono analoghe a quelle già descritte nelle note illustrative specifiche del bilancio consolidato dell'esercizio 2014 a cui si rinvia. Le operazioni con parti correlate sono disciplinate da un'apposita procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. Al riguardo si veda inoltre quanto riportato nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo avvenuti nei tre mesi del 2015.

5. Proventi e oneri non ricorrenti

L'attività non ricorrente ha pesato negativamente per 21 migliaia di Euro e sono relativi ad oneri legati alla ottimizzazione della struttura del Gruppo.

6. Altre immobilizzazioni materiali

Gli investimenti delle immobilizzazioni materiali per attività operative sono stati, nei primi tre mesi del 2015, pari a 0,5 milioni di Euro, contro 0,4 milioni di Euro dei primi tre mesi del precedente esercizio e sono riferibili, prevalentemente, all'acquisto di server per la rete e all'installazione di nuovi impianti per l'ampliamento della server farm, nonché per sistemi di networking e sistemi di storage riferibili prevalentemente alle controllate Register.it e alle società inglesi Namesco e Poundhost. L'ammortamento dei suddetti investimenti viene effettuato applicando l'aliquota tra il 20% ed il 33%, ad esclusione della fee di setup del Data Center che viene ammortizzato in 10 anni.

Nella voce mobili e arredi, sono comprese le spese sostenute nei precedenti esercizi per le nuove sedi delle società del Gruppo Dada sia italiane che estere e non hanno registrato incrementi significativi nel corso dei primi tre mesi dell'anno. Il loro ammortamento è calcolato prevalentemente con un'aliquota del 12%.

7. Attività immateriali

Le attività immateriali per le attività operative si sono incrementate nei primi tre mesi del 2015 per un importo pari a 0,6 milioni di Euro, mentre nel pari periodo del precedente esercizio erano stati pari a 1 milione di Euro. Gli investimenti di periodo sono riferibili prevalentemente alle spese per sviluppo prodotti e processi interni, pari a 0,6 milioni di Euro (nel precedente esercizio erano stati 1 milione di Euro).

In particolare gli incrementi delle "spese di sviluppo prodotti/servizi" si riferiscono alla capitalizzazione dei costi interni sostenuti dal Gruppo per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi relativi alle erogazioni dei servizi di domain & hosting.

In particolare tali attività nel primo trimestre del 2015 si sono orientate:

- alla progressiva implementazione dei nuovi prodotti gamma Microsoft, integrazioni servizi con social networks, servizio professional OpenExchange, Server Dedicati, sviluppi di nuovi shared hosting e allo store Dada.

L'iscrizione di tali immobilizzazioni è operata in funzione della loro futura profittabilità e seguendo i criteri stabiliti dai principi contabili internazionali di riferimento.

La loro iscrizione è stata supportata da un'attenta valutazione volta a definire i benefici economici futuri connessi a questi servizi.

L'ammortamento è effettuato prevalentemente in quote costanti per un periodo di cinque anni, periodo rappresentativo della vita utile attesa di tali progetti.

8. Partecipazioni, attività finanziarie e per imposte differite

Nella seguente tabella riportiamo il confronto delle attività finanziarie e delle attività per imposte anticipate al 31 marzo 2015 e al 31 dicembre 2014:

| Descrizione | 31/03/15 | 31/12/14 | Variazione | Variazione % |
|---|--------------|--------------|------------|--------------|
| Crediti finanziari ed altre attività non correnti | 186 | 183 | 3 | 2% |
| Totale Attività finanziaria | 186 | 183 | 3 | 2% |
| Attività per imposte anticipate | 6.396 | 6.419 | -23 | 0% |

Nella seguente tabella riportiamo la movimentazione delle attività per imposte anticipate dal 31 dicembre 2014 al 31 marzo 2015:

| Descrizione | 31/12/2014 | Incrementi attività operative | Incrementi attività cedute | Utilizzi | Differenza Cambi | Attività cedute | 31/03/2015 |
|----------------------------|--------------|-------------------------------|----------------------------|------------|------------------|-----------------|--------------|
| Attività fiscali differite | 6.419 | - | 59 | -59 | 36 | -59 | 6.396 |
| Totale | 6.419 | 0 | 59 | -59 | 36 | -59 | 6.396 |

I "Crediti finanziari ed altre attività non correnti" sono costituiti prevalentemente dai depositi cauzionali, tra i quali si segnalano quelli relativi all'affitto delle sedi.

Le attività per imposte anticipate, sono iscritte nel presente resoconto intermedio per complessivi 6,4 milioni di Euro e si originano sia da parte delle perdite fiscali pregresse accumulate dal Gruppo Dada, sia da accertamenti sulle differenze di natura temporanee che si originano da riprese in aumento delle dichiarazioni dei redditi e che saranno recuperabili nei futuri esercizi. Per le prime si ricorda come le perdite fiscali riportabili negli esercizi successivi assommano a complessivi 38,8 milioni di Euro e che risultano essere integralmente riportabili senza limiti di tempo con un recupero previsto dell'80% in ciascun esercizio (come da nuova normativa italiana).

In particolare si segnala come le perdite fiscali sulle quali sono calcolate imposte differite attive ammontano a complessivi 17 milioni di Euro.

Si è ritenuto, in via prudenziale, di accertare le imposte differite attive in misura pari ai risultati per i quali la società ritiene sussista la probabilità di conseguimento.

Gli utilizzi dell'esercizio sono relativi al recupero delle differenze temporanee a fronte del carico fiscale di competenza dell'esercizio.

9. Crediti commerciali

I crediti commerciali consolidati iscritti nel resoconto intermedio al 31 marzo 2015 risultano pari a 5,2 milioni di Euro in linea rispetto a quelli iscritti nel bilancio del 31 dicembre 2014.

Il periodo medio di rotazione dei crediti commerciali (calcolato come rapporto tra i crediti in essere alla data di riferimento e il fatturato complessivo del gruppo) è pari a 30/45 giorni e varia per i diversi prodotti erogati dal Gruppo Dada. In particolare alcuni servizi hanno tempi di incasso molto veloci (o addirittura anticipati), a differenza di alcuni servizi alle imprese che hanno tempi sostanzialmente più elevati.

Non risultano iscritti in bilancio crediti commerciali di durata residua superiore all'esercizio per i quali sussista la necessità di operare una valutazione della perdita finanziaria.

La società stima che il valore contabile dei crediti verso clienti e altri crediti approssimi il loro fair value.

Nel periodo di riferimento è stato incrementato il fondo per svalutazione crediti di 0,1 milioni di Euro, tale incremento riflette la necessità di svalutare alcune posizioni che si sono incagliate nell'esercizio quale conseguenza delle difficoltà economico/finanziarie di taluni clienti.

La consistenza del fondo svalutazione crediti, che al 31 marzo 2015 è pari a 3,1 milioni di Euro, è ritenuta congrua a fronteggiare le potenziali perdite riferite all'entità dei crediti commerciali.

10. Disponibilità liquide, mezzi equivalenti e indebitamento netto

Il saldo delle disponibilità liquide, costituito dalle somme detenute presso primari istituti di credito e i valori in cassa e dei crediti finanziari correnti, alla data del 31 marzo 2015, ammonta a complessivi 7,5 milioni di Euro mentre erano 1,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2014. Circa l'andamento di questo aggregato si veda quanto riportato nella relazione sulle gestioni:

| Descrizione | Saldo al 31/03/15 | Saldo al 31/12/14 | Variaz. | Variaz. % |
|----------------------------|-------------------|-------------------|--------------|-------------|
| Depositi bancari e postali | 6.917 | 1.378 | 5.539 | 402% |
| Depositi vincolati | 500 | | 500 | #DIV/0! |
| Altri crediti finanziari | 81 | 0 | 81 | #DIV/0! |
| Denaro e valori in cassa | 7 | 13 | -6 | -46% |
| Totale | 7.504 | 1.391 | 6.113 | 439% |

Riportiamo nella seguente tabella la movimentazione dei debiti finanziari avvenuta tra il 31 dicembre 2014 e il 31 marzo 2015:

| Descrizione | Saldo al 31/12/14 | Incrementi | Decrementi | Altre Variaz. | Saldo al 31/03/15 |
|--|-------------------|---------------|----------------|---------------|-------------------|
| DEBITI | | | | | |
| verso banche finanziamenti parte M/L termine | 16.674 | 10.055 | -4.602 | 32 | 22.159 |
| verso banche per finanziamenti parte Breve termine | 12.355 | 645 | -7.595 | 65 | 5.470 |
| | | | | | |
| Totale Parziale | 29.029 | 10.700 | -12.197 | 97 | 27.629 |
| | | | | | |
| c/c passivi | 5.829 | 2.148 | -1.370 | | 6.607 |
| | | | | | |
| Totale parziale | 5.829 | 2.148 | -1.370 | 0 | 6.607 |
| | | | | | |
| Totale generale | 34.858 | 12.848 | -13.567 | 97 | 34.236 |

I finanziamenti a lungo termine in essere sono quelli originati dal Gruppo Dada per finanziare le varie operazioni di acquisizione realizzate nel corso di precedenti esercizi, nonché per finanziare l'investimento del nuovo Data Center di Namesco ltd e per la sottoscrizione di contratti di leasing finanziario in capo a Register.it e Poundhost. Taluni di questi finanziamento sono stati rinegoziati nel primo trimestre dell'anno e al riguardo si veda quanto riportato di seguito.

Al 31 marzo 2015 fanno capo al Gruppo Dada i seguenti finanziamenti:

- **Register.it S.p.A.**

Il 23 Marzo 2015 è stato firmato, dalla controllata Register.it S.p.A., un atto di modifica e integrazione del finanziamento in essere con Intesa Sanpaolo che ha previsto, da un lato il rimborso di 4 milioni di Euro portando il valore residuo del mutuo al 31 marzo 2015 a 16 milioni di Euro, dall'altro alcune modifiche migliorative delle condizioni del finanziamento tra cui: la nuova scadenza contrattuale estesa a 31 dicembre 2019, con piano ammortamento che prevede una prima scadenza bullet di 15 mesi, la prima scadenza di pagamento è il 30 giugno 2016 e 6 successive rate semestrali paritetiche di 1,8 milioni di Euro alla scadenza del 31 dicembre e del 30 giugno di ogni anno e una rata finale di 3,2 milioni di Euro in data 31 dicembre 2019; il tasso di interesse complessivo è pari al tasso Euribor a 6 mesi aumentato di uno spread del 3,50%. A parziale copertura del rischio tasso sono ancora in essere due derivati IRS al tasso del 0,7775% con le stesse scadenze semestrali del finanziamento per 0,6 milioni di Euro cadauna e valore nozionale amortizing ed un ulteriore derivato IRS di copertura al tasso 0,631% e con nozionale amortizing con la stessa struttura del precedente.

Il 31 marzo 2015 è stato inoltre sottoscritto da parte di Register.it S.p.A. un contratto di finanziamento con Unicredit per complessivi 5 milioni di euro con pagamento di 7 rate semestrali a partire da 30 giugno 2016 di euro 0,5 milioni di Euro e una ultima rata di 1 milioni di Euro in data 31 Dicembre 2019; il tasso di interesse è pari al tasso Euribor a 6 mesi aumentato di uno spread del 3,50%.

Entrambi i finanziamenti a medio lungo termine con Intesa Sanpaolo e Unicredit sono di tipo chirografario e prevedono consuete clausole a tutela degli istituti eroganti, tra cui il rimborso obbligatorio in caso di cambio di controllo di Dada S.p.A. o Register S.p.A. ovvero di mancato rispetto dei covenant d'impegno o dei parametri finanziari.

Sono anche presenti due leasing finanziari rispettivamente con valore residuo al 31 marzo 2015 di 0,2 e 0,3 milioni di Euro

- DADA S.p.A.

Sono presenti due finanziamenti di cui il primo relativo ad una linea di traenza a termine (Hot - Money) sottoscritta il 16 febbraio 2015 con primario istituto di credito di 3,0 milioni di Euro rinnovabili per la durata massima di 60 giorni con parametri interessi Euribor 2 mesi maggiorato dello spread di 5,25% e il secondo finanziamento sottoscritto anch'esso con primario istituto di credito il 26 novembre 2014 per 2,0 milioni di euro della durata di 18 mesi da rimborsare in 6 rate trimestrali di 0,3 milioni di euro a partire da fine febbraio 2015 e scadenza ultima rata al 26 maggio 2016, e tasso di interesse parametrato a Euribor 3 mesi e maggiorato dello spread di 2,95%; il valore residuo al 31 marzo 2015 è di 1,7 milioni di euro

Sono anche presenti scoperti di conto corrente semplici per 6,6 milioni di Euro presso primari istituti di credito con tasso parametrato a Euribor ad 1 mese più spread differenti per ciascun istituto e che vanno da un minimo del 2,8% ad un massimo del 6%.

- Namesco Ltd: Sono presenti due finanziamenti di complessivi iniziali 1,4 milioni di Sterline (circa 1,6 milioni di Euro) sottoscritti in data 24 ottobre 2012 e in data 13 novembre 2013; le scadenze contrattuali sono il 6 agosto 2016 il primo e 1 maggio 2016 il secondo, con piano di ammortamento che prevede il pagamento di rate mensili rispettivamente a partire da agosto 2013 e gennaio 2014, il tasso di interesse è agganciato al Bank's Sterling Base Rate maggiorato di uno spread del 3%. Il debito residuo al 31 marzo 2014 è pari a circa 0,7 milioni di sterline (0,9 milioni di Euro).

- Poundhost: Sono presenti contratti di leasing finanziari con valore residuo al 31 marzo 2014 di 0,4 milioni di Sterline (0,5 milioni di Euro) e che verranno estinti completamente entro dicembre 2017. Nel totale leasing fa parte un nuovo leasing sottoscritto il 16 febbraio 2015 per 0,1 milioni di Sterline (0,1 milioni di Euro).

Alcuni dei finanziamenti sopra descritti prevedono obblighi a carico del Gruppo di rispettare determinati parametri finanziari su base annuale a partire dallo scorso 31 dicembre 2014, agganciati agli aggregati di Ebitda e di posizione finanziaria netta, definiti contrattualmente. Il mancato rispetto di tali obblighi dà facoltà agli istituti finanziatori di chiedere la decadenza dal beneficio del termine e conseguentemente il rimborso anticipato del finanziamento. Detti obblighi risultano superati alla data della chiusura del precedente resoconto annuale di gestione.

11. Fondi relativi al personale e per rischi ed oneri

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione del TFR dal 31 dicembre 2014 al 31 marzo 2015:

| Descrizione | Saldo al 31/12/14 | Incremento attività operative | Incremento attività cedute | Utilizzi dell'es. | Anticipi | Altri movimenti | Attualizzazione a PN | Attività cessate | Saldo al 31/03/15 |
|---------------|-------------------|-------------------------------|----------------------------|-------------------|------------|-----------------|----------------------|------------------|-------------------|
| Fondo TFR | 815 | 104 | 7 | -31 | -15 | -110 | 9 | -73 | 688 |
| Totale | 815 | 104 | 7 | -31 | -15 | -110 | -9 | -73 | 688 |

Al 31 marzo 2015 il trattamento di fine rapporto ammonta a 0,7 milioni di Euro, e riflette l'indennità maturata a favore dei dipendenti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e del contratto collettivo. Gli "altri movimenti" si riferiscono ai versamenti fatti alla tesoreria Inps.

Come previsto dai principi contabili internazionali l'obbligazione è stata determinata attraverso il "metodo della proiezione dell'unità di credito" che considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale per le passività maturate.

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione del Fondo per rischi ed oneri dal 31 dicembre 2014 al 31 marzo 2015:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2014 | Incremento dell'es. | Utilizzi dell'es. | Recupero a conto economico | Differenza Cambi | Saldo al 31/03/2015 |
|-------------------------------|---------------------|---------------------|-------------------|----------------------------|------------------|---------------------|
| Fondo per rischi ed oneri | 463 | - | -3 | -25 | 2 | 437 |
| Fondi per contenziosi fiscali | 81 | - | - | - | - | 81 |
| Totale | 544 | - | -3 | -25 | 2 | 518 |

Il fondo rischi ed oneri al 31 marzo 2015 ammonta a 0,5 milione di Euro, in lieve diminuzione rispetto al 31 dicembre 2014 per effetto degli utilizzi che si sono verificati nel corso dei primi tre mesi dell'esercizio ed al recupero a conto economico di pregressi accantonamenti stanziati per contenziosi legali terminati con esito positivo.

Nei primi tre mesi del 2015 non sono stati operati ulteriori accantonamenti su questa voce patrimoniale.

Le differenze in cambio infine accolgono gli allineamenti al cambio di fine periodo dei fondi per rischi ed oneri accantonati sulle società dei bilanci denominati in valuta differente rispetto all'Euro.

Il fondo per rischi ed oneri al 31 marzo 2015 è costituito per 0,4 milioni di Euro da oneri per contenziosi di natura operativa/legale e per 0,1 milioni di Euro per contenziosi di natura fiscale.

Non viene data informativa puntuale delle specifiche posizioni per cui è stato costituito il fondo anche per non pregiudicare l'esito dei procedimenti in essere.

12. Debiti commerciali

La voce debiti verso fornitori comprende gli importi connessi ad acquisti di natura commerciale ed altre tipologie di costi strettamente collegati alle attività del Gruppo. I debiti commerciali ammontano al 31 marzo 2015 a 7,3 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre 2014, erano pari a 10,1 milioni di Euro, registrando quindi un decremento di circa il 28%, perlopiù riferibile al deconsolidamento del Gruppo Moqu.

La Società stima che il valore contabile dei debiti commerciali approssimi il loro fair value.

13. Debiti diversi ed altre passività

I debiti tributari, pari a 2,6 milioni di Euro (erano 1,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2014), includono le ritenute di acconto su stipendi e consulenze relative al mese di marzo, nonché i debiti sulle imposte correnti di periodo, queste ultime sono rappresentate perlopiù dall'IRAP per le società italiane e dalle imposte locali per le società estere.

La voce "debiti diversi" pari a 17,9 milioni di Euro, accoglie, prevalentemente:

- i debiti verso dipendenti per i ratei di tredicesima e quattordicesima mensilità ed i debiti per ferie maturate e non godute ed altri debiti per complessivi 4,6 milioni di Euro, nonché 0,2 milioni di Euro verso istituti di previdenza sociale;

- i risconti passivi per un importo di 13 milioni di Euro (contro 11,9 milioni di Euro del 31 dicembre 2014), che sono generati dall'imputazione per competenza dei ricavi dei contratti domini e hosting, e degli altri servizi di rivendita la cui competenza economica dei ricavi matura oltre la chiusura del presente bilancio intermedio.

La Società stima che il valore contabile dei debiti diversi ed altre passività approssimi il loro fair value.

14. Immobilizzazioni immateriali e materiali e investimenti in immobilizzazioni rilevanti nel rendiconto finanziario

Riportiamo nella seguente tabella le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali dal 31 dicembre 2014 al 31 marzo 2015:

| Descrizione | Valore al 31/12/14 | Incrementi attività operative | Incrementi attività cedute | Decrem. | Attività cedute | Cambi | Amm.to attività operative | Amm.to attività cedute | Valore al 31/03/15 |
|---------------------------------|--------------------|-------------------------------|----------------------------|----------|-----------------|--------------|---------------------------|------------------------|--------------------|
| Avviamento | 79.159 | - | - | - | - | 3.173 | - | - | 82.332 |
| Totale avviamento | 79.159 | - | - | - | - | 3.173 | - | - | 82.332 |
| Spese sviluppo prodotti/servizi | 7.111 | 607 | 95 | - | -1.246 | 16 | -640 | -90 | 5.853 |
| Concessioni, licenze, marchi | 52 | 23 | - | - | -1 | 2 | -31 | - | 45 |
| Altre | 527 | 11 | - | - | -4 | - | -50 | - | 483 |
| Totale Attività Imm.li | 7.690 | 641 | 95 | - | -1.251 | 18 | -721 | -90 | 6.380 |
| Totale | 86.849 | 641 | 95 | - | -1.251 | 3.191 | -721 | -90 | 88.712 |

| Descrizione | Valore al 31/12/14 | Incrementi attività operative | Incrementi attività cedute | Decrem. | Attività cedute | Cambi | Amm.to attività operative | Amm.to attività cedute | Valore al 31/03/15 |
|---------------------------|--------------------|-------------------------------|----------------------------|------------|-----------------|------------|---------------------------|------------------------|--------------------|
| Imp. e macchine elettron. | 7.793 | 518 | - | -10 | -11 | 313 | -878 | -1 | 7.724 |
| mobili e arredi | 241 | 2 | - | - | -1 | 2 | -26 | -1 | 218 |
| altre imm.mat. | 299 | 0 | - | - | -2 | 9 | -32 | 0 | 274 |
| TOTALE | 8.333 | 520 | - | -10 | -13 | 325 | -936 | -2 | 8.217 |

Si riportano di seguito le spiegazioni relative alla voce avviamento:

L'incremento della voce "cambi" dell'avviamento è dovuta alle differenze di cambio maturate sui goodwill espressi in valuta, tra i quali si segnala in particolar modo quello relativo alla società Inglese Namesco Ltd. che è determinato in sterline inglesi. La contropartita di questa iscrizione è la riserva di traduzione nel patrimonio netto consolidato.

Al riguardo si riporta come alla fine del presente trimestre è stata fatta una verifica che non vi fossero differenze sostanziali tra i dati previsionali trimestrali utilizzati in sede di impairment test annuale al 31 dicembre 2014 ed i dati consuntivi realizzati dal Gruppo Dada al 31 marzo 2015. Per maggiori dettagli si rimanda al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

Circa la natura dei principali incrementi delle immobilizzazioni materiali ed immateriali si veda quanto riportato in precedenza nella descrizione degli incrementi delle attività materiali ed immateriali (rispettivamente note 6 e 7).

Si segnala che, le disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento, pari a 3,4 milioni di Euro, si riferiscono - oltre all'incasso di 5 milioni di Euro ricavato dalla cessione del Gruppo Moqu ed a -0,2 milioni di Euro all'effetto finanziario delle attività cedute - agli investimenti effettuati nei primi tre mesi dell'esercizio in corso (0,6 milioni di Euro per le attività immateriali e 0,7 milioni di Euro per le attività materiali) escludendo gli acquisti che non hanno comportato variazioni nei flussi di cassa ed incrementati dagli investimenti effettuati nell'esercizio precedente e pagati nel periodo in esame.

15. Variazione delle riserve di patrimonio netto

Il capitale sociale di Dada S.p.A. al 31 marzo 2015 da n. 16.680.069 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,17, per un valore complessivo pari a 2.836 migliaia di Euro. Non vi sono stati incrementi nel corso dei primi tre mesi del 2015.

Le movimentazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nei primi tre mesi del 2015 sono riportate nei prospetti di pagina 31.

Di seguito si riportano le principali riserve del patrimonio netto con le relative variazioni:

Riserva legale: si tratta di una riserva di utili e viene alimentata in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato. Può essere utilizzata solo per la parte esuberante il quinto del capitale. Al 31 marzo 2015 risulta pari a circa 1 milione di Euro e la sua consistenza non si è modificata rispetto al 31 dicembre 2014.

Riserva da sovrapprezzo azioni: si tratta di una riserva di capitale costituita dagli apporti dei soci. Non esiste alcun limite specifico relativo al suo utilizzo, una volta che la riserva legale abbia raggiunto il quinto del capitale. Al 31 marzo 2015 è pari a 33,1 milioni di Euro. Non vi sono stati incrementi nei primi tre mesi del presente esercizio.

Altri strumenti rappresentativi del patrimonio netto: accoglie il costo del lavoro maturato in relazione ai piani di stock option emessi dal Gruppo ed al 31 marzo 2015 è pari a 134 migliaia di Euro, mentre al 31 dicembre 2014 era pari a 89 migliaia di Euro. I movimenti dell'esercizio fanno riferimento all'iscrizione della quota attribuita a conto economico del piano di stock option pari a 51 migliaia di Euro ed a -6 migliaia di Euro all'uscita dal Gruppo Dada della società Moqu Adv S.r.l..

Altre Riserve: sono costituite dalle seguenti riserve:

- Riserva FTA, è una riserva costituita in sede di transizione agli IFRS ed al 31 marzo 2015 è pari a -6,2 milioni di Euro.
- Riserva Straordinaria è pari a 19,1 milioni di Euro e non vi sono state variazioni nei primi tre mesi del presente esercizio.

- *Riserva per cash flow hedge*, che al netto dell'effetto fiscale, ammonta al 31 marzo 2015 a -83 migliaia di Euro, con una variazione netta di -6 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2014.
- *Riserva di Conversione*, che si origina in seguito alle differenze derivanti dalla conversione dei bilanci individuali delle società controllate redatti in una moneta diversa da quella utilizzata per la redazione del bilancio consolidato, evidenzia un saldo al 31 marzo 2015 pari a -1,4 milioni di Euro (contro i -4,4 milioni di Euro del 31 dicembre 2014). I movimenti dell'esercizio, pari a circa 3 milioni di Euro derivano perlopiù dalla conversione dei bilanci e dei goodwill delle società controllate, Poundhost e Namesco.
- *Altre riserve*, ammontavano al 31 dicembre 2014 a 1,1 milioni di Euro, ed accoglievano le riserve generate dal deconsolidamento del Gruppo Dada.net, mentre al 31 marzo ammontano a 5,5 milioni di Euro, la variazione, pari a 4,4 milioni di Euro è riferibile alla cessione del Gruppo Moqu. Tale cessione, infatti, si configura come operazione di "business combination of entities under common control", in quanto sia Dada S.p.A. che Italiaonline S.p.A. sono, controllate da Orascom TMT Investments S.à r.l. tramite la controllata Libero Acquisitions S.à r.l.. In ottemperanza quindi, all'Orientamento Preliminare n.1 emesso dall'Assirevi in tema di IFRS (definito anche OPI 1), la differenza tra il prezzo della transazione ed il preesistente valore delle attività oggetto del trasferimento non devono essere rilevate nel conto economico, ma a rettifica delle riserve di patrimonio netto consolidato di competenza del Gruppo Dada.

16. Variazione netta dei debiti finanziari e di altre attività finanziarie espressa nel rendiconto finanziario

Si riporta nella seguente tabella la riconciliazione della variazione della posizione finanziaria netta consolidata con la variazione delle voci casse, banche e mezzi equivalenti:

| Euro migliaia | 31/03/2015 | 31/03/2014 |
|---|---------------|------------|
| Variazione PFN | 6.706 | 595 |
| Variazione finanziamenti in essere a medio lungo | 5.484 | 65 |
| Variazione derivati non monetari | 29 | -4 |
| Variazione casse, banche e mezzi equivalenti | 12.218 | 656 |

Si evidenzia che i debiti verso banche in conto corrente, così come previsto dai principi contabili di riferimento, concorrono alla variazione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti. Nel primi tre mesi dell'esercizio la maggiore variazione è dovuta all'incremento dei finanziamenti a medio lungo termine.

17. Impegni

Riportiamo nella seguente tabella la movimentazione degli impegni tra il 31 dicembre 2014 ed il 31 marzo 2015:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2014 | Incremento del periodo | Decrementi del periodo | Altre variazioni | Saldo al 31/03/2015 |
|---------------|---------------------|------------------------|------------------------|------------------|---------------------|
| Fideiussioni | 2.988 | 20 | - | 81 | 3.089 |
| Totale | 2.988 | 20 | - | 81 | 3.089 |

L'incremento di periodo è interamente riferibile alla garanzia rilasciata in favore di un provider di incassi per la propria consociata Amen France.

Non vi sono stati decrementi nel primo trimestre del 2015.

Gli altri movimenti infine accolgono gli effetti netti degli adeguamenti cambi delle garanzie emesse in valuta di conto diversa dall'Euro.

Non esistono potenziali impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

18. Risultato delle attività cedute

Relativamente alla descrizione dell'operazione straordinaria conclusa nel corso del primo trimestre 2015 si veda quanto dettagliatamente riportato nella relazione sulla gestione. Si ricorda come tutti gli oneri connessi all'operazione di cessione del Gruppo Moqu a Italiaonline S.r.l. sono stati classificati in un'unica voce denominata "Risultato di periodo da attività dismesse" che comprende anche le altre voci di conto economico riferibili al perimetro oggetto dell'operazione straordinaria.

Riportiamo nella seguente tabella il dettaglio del risultato delle attività dismesse:

| Descrizione | Saldo al 28/02/2015 |
|--|---------------------|
| Risultato attività cedute | -233 |
| <i>di cui costi connessi alle attività cedute</i> | <i>-96</i> |
| Costi connessi alle attività cedute corrisposti dalla Capogruppo | -97 |
| Risultato di periodo da attività dismesse | -330 |

Riportiamo nella seguente tabella la composizione della voce del risultato economico, che ha interessato il risultato delle attività dismesse della presente relazione trimestrale:

| Descrizione | Saldo al 28/02/2015 |
|---|------------------------|
| Ricavi da attività dismesse | 1.101 |
| Incremento per lavori interni attività dismesse | 95 |
| Costi da attività dismesse | -1.066 |
| Ammortamenti attività dismesse | -92 |
| Oneri non ricorrenti attività dismesse | -96 |
| Proventi/Oneri finanziari attività dismesse | -233 |
| Risultato ante imposte attività dismesse | -292 |
| Imposte attività dismesse | 59 |
| Risultato netto attività dismesse | -233 |

L'effetto complessivo sulla cassa e mezzi equivalenti connesso alla cessione del Gruppo Moqu è stato pari a 4,8 milioni di Euro. Di seguito riportiamo il dettaglio:

| Descrizione | Gruppo Moqu |
|-------------------------|--------------|
| Corrispettivo per cassa | 5.000 |
| Cassa ceduta | -206 |
| Totale | 4.794 |

Firenze, 13 maggio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Claudio Corbetta

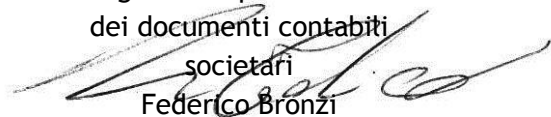


Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili
societari

Federico Bronzi



ALLEGATO 1**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 MARZO 2015**

| Importi in Euro/Migliaia | 31-mar-15 3 mesi | | 31-mar-14 3 mesi | | DIFFERENZA | |
|--|---------------------|-------------|---------------------|-------------|------------|-------------|
| | Importo | incid. % | Importo | incid. % | Assol. | % |
| Ricavi Netti | 16.001 | 100% | 15.979 | 100% | 22 | - |
| Variaz. Riman. e increm. per lavori interni | 607 | 4% | 826 | 5% | -220 | -27% |
| Costi per servizi e altri costi operativi | -9.230 | -58% | -9.561 | -60% | 331 | -3% |
| Costi del personale | -4.544 | -28% | -4.978 | -31% | 434 | -9% |
| Margine Operativo Lordo * | 2.834 | 18% | 2.266 | 14% | 568 | 25% |
| Ammortamenti | -1.657 | -10% | -1.691 | -11% | 34 | -2% |
| Prov/(oneri) attività non caratteristica | -21 | 0% | 0 | 0% | -21 | - |
| Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti | -92 | -1% | -53 | 0% | -38 | 72% |
| Risultato Operativo | 1.064 | 7% | 522 | 3% | 542 | 104% |
| Proventi finanziari | 438 | 3% | 109 | 1% | 329 | n.s. |
| Oneri finanziari | -848 | -5% | -878 | -5% | 30 | -3% |
| Risultato complessivo | 654 | 4% | -247 | -2% | 902 | n.s. |
| Imposte del periodo | -313 | -2% | -207 | -1% | -107 | 52% |
| Risultato di periodo da attività in funzionamento | 341 | 2% | -454 | -3% | 795 | 175% |
| Risultato di periodo da attività cedute | -330 | -2% | -67 | 0% | -263 | n.s. |
| Risultato netto del Gruppo | 11 | 0% | -521 | -3% | 532 | 102% |

ALLEGATO 2**CAPITALE CIRCOLANTE NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA GRUPPO DADA
AL 31 MARZO 2015**

| Importi in Euro/Migliaia | 31-mar-15 | 31-dic-14 | DIFFERENZA | |
|--|----------------|----------------|---------------|------------|
| | | | Assol. | percent. |
| Attivo immobilizzato | 97.115 | 95.364 | 1.751 | 2% |
| Attività d'esercizio a breve | 16.280 | 17.585 | -1.305 | -7% |
| Passività d'esercizio a breve | -27.710 | -27.851 | 141 | -1% |
| Capitale circolante netto | -11.430 | -10.266 | -1.164 | 11% |
| Trattamento di fine rapporto | -688 | -815 | 127 | -16% |
| Fondo per rischi ed oneri | -518 | -544 | 25 | -5% |
| Altri Debiti oltre l'esercizio successivo | -17 | -17 | 0 | 0% |
| Capitale investito netto | 84.462 | 83.723 | 739 | 1% |
| Debiti finanziari a medio/lungo termine | -22.158 | -16.674 | -5.484 | 33% |
| Patrimonio netto | -57.595 | -50.150 | -7.445 | 15% |
| Indebitamento v/banche a breve termine | -12.079 | -18.183 | 6.105 | -34% |
| Crediti finanziari a breve e derivati | 5.397 | 0 | 5.397 | - |
| Debiti finanziari a breve e derivati | -4.952 | -107 | -4.845 | n.s. |
| Disponibilità liquide | 6.924 | 1.391 | 5.533 | n.s. |
| Posizione finanziaria netta a breve | -4.710 | -16.899 | 12.189 | 72% |
| Posizione finanziaria netta complessiva | -26.868 | -33.573 | 6.706 | 20% |

ALLEGATO 3

| RAGIONE SOCIALE | SEDE LEGALE | VALUTA | CAPITALE SOCIALE | SOCIETA' PARTECIPATA | % di possesso | Periodo di consolid. |
|---------------------------------|----------------|-------------|------------------|----------------------|---------------|-----------------------|
| Dada S.p.A. (Capogruppo) | Firenze | Euro | 2.835.612 | Capogruppo | | Gen.-Mar. 2015 |
| Agence des Medias Numerique Sas | Parigi | Euro | 37.000 | Register.it S.p.A. | 100 | Gen.-Mar. 2015 |
| Amen Ltd. | Londra | GBP | 2 | Register.it S.p.A. | 100 | Gen.-Mar. 2015 |
| Amen Nederland B.V. | Amsterdam | Euro | 18.000 | Register.it S.p.A. | 100 | Gen.-Mar. 2015 |
| Amenworld Servicios internet | Lisbona | Euro | 10.000 | Register.it S.p.A. | 100 | Gen.-Mar. 2015 |
| Clarence S.r.l. | Firenze | Euro | 21.000 | Dada S.p.A. | 100 | Gen.-Mar. 2015 |
| Fueps S.r.l.* | Firenze | Euro | 1.500.000 | Dada S.p.A. | 100 | Gen.-Mar. 2015 |
| Namesco Inc. | New York (USA) | USD | 1.000 | Namesco Ltd. | 100 | Gen.-Mar. 2015 |
| Namesco Ltd. | Worcester | GBP | 100 | Register.it S.p.A. | 100 | Gen.-Mar. 2015 |
| Namesco Ireland Ltd | Dublino | Euro | 1 | Namesco Ltd. | 100 | Gen.-Mar. 2015 |
| Nominalia Internet S.L. | Barcellona | Euro | 3.000 | Register.it S.p.A. | 100 | Gen.-Mar. 2015 |
| Poundhost Internet Ltd | Worcester | GBP | 200 | Namesco Ltd. | 100 | Gen.-Mar. 2015 |
| Register.it S.p.A. | Firenze | Euro | 8.401.460 | Dada S.p.A. | 100 | Gen.-Mar. 2015 |
| Simply Virtual Servers Limited | Worcester | GBP | 2 | Namesco Ltd. | 100 | Gen.-Mar. 2015 |
| Simply Transit Limited | Worcester | GBP | 2 | Namesco Ltd. | 100 | Gen.-Mar. 2015 |
| Moqu Adv S.r.l. ** | Firenze | EUR | 10.000 | Dada S.p.A. | | |
| Moqu Adv Ireland Ltd** | Dublino | Eur | 1 | Moqu Adv S.r.l. | | |

* In data 18 dicembre 2014 l'assemblea dei soci ha deliberato la trasformazione in Srl che è divenuta efficace in data 7 gennaio 2015 e la riduzione del capitale sociale. La delibera per l'esecuzione del capitale sociale da Euro 1.500.000 a Euro 10.000 è diventata esecutiva in data 4 maggio 2015.

**Società dismesse e consolidate a livello di CE in un'unica voce "risultato netto da attività cedute" secondo quanto previsto dall'IFRS 5.